

Comune di Caluso

D.Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Ricognizione ex art. 30



Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	3
Introduzione.....	4
I servizi a domanda individuale.....	4
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	6
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	8
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali	9
PRESENTAZIONE SERVIZI.....	11
ANALISI SERVIZIO – LUCI VOTIVE	13
Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	14
Luci votive – schema relazione – andamento economico	28
Andamento economico.....	28
ANALISI SERVIZIO – TRASPORTO SCOLASTICO.....	30
Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	31
Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico.....	45
Andamento economico.....	45
ANALISI SERVIZIO – RISTORAZIONE SCOLASTICA	46
Ristorazione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale..	47
Ristorazione scolastica – schema relazione – andamento economico.....	60
Andamento economico.....	60
ANALISI SERVIZIO – CORSI PRE E POST SCUOLA	61
Corsi pre e post scuola – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale..	62
Corsi pre e post scuola – schema relazione – andamento economico.....	76
Andamento economico.....	76
ANALISI SERVIZIO – PISCINA - TERZI NON A RETE	77
Piscina – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	78

Piscina – schema relazione – andamento economico	92
<i>Andamento economico</i>	92

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *"tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione

europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono

esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Luci votive	Terzi non a rete
Trasporto scolastico	Terzi non a rete
Ristorazione scolastica	Terzi non a rete
Corso di pre e post scuola	Terzi domanda individuale
Piscina	Terzi non a rete

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

ANALISI SERVIZIO – LUCI VOTIVE

Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio oggetto del capitolato speciale è identificato come **concessione del servizio di illuminazione votiva dei cimiteri** del comune di Caluso (TO).

Natura e Tipologia del Servizio Il servizio è qualificato come una **concessione di servizio pubblico**. In particolare, la "carta dei servizi" lo identifica come un **servizio pubblico a domanda individuale**. La controprestazione economica a favore del concessionario non è costituita da un corrispettivo diretto da parte dell'amministrazione, ma consiste unicamente nel **diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio**, come specificato nel capitolato.

Descrizione del Servizio e Ambito Territoriale La concessione ha per oggetto l'erogazione del servizio di illuminazione elettrica votiva in **tre cimiteri** del comune di Caluso: il capoluogo, la frazione Arè e la frazione Vallo. Il servizio copre specificamente le utenze relative a fosse, loculi, ossari, monumenti e tombe di famiglia.

Le attività che rientrano nell'oggetto del servizio sono molteplici e includono:

1. **Volturazione e presa in carico** dei contatori di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione votiva.
2. Gestione dei **nuovi allacciamenti** richiesti dagli utenti.
3. **Erogazione di luce votiva** e relativa manutenzione per le utenze in essere e per i nuovi allacciamenti.
4. **Esercizio e manutenzione** (ordinaria e straordinaria) degli impianti elettrici ad uso luci votive.
5. Fornitura di energia elettrica per il regolare funzionamento di eventuali **carichi esogeni** attualmente alimentati, quali impianti di illuminazione magazzino e automazione cancelli (il cimitero di frazione Vallo, ad esempio, risulta dotato di un unico misuratore di energia).
6. **Gestione amministrativa e contabile** completa dei rapporti con l'utenza privata, che include l'emissione, la spedizione e l'incasso dei bollettini di pagamento, sia per le tariffe di allacciamento sia per il canone annuo di abbonamento.

Il servizio deve essere erogato con **continuità e regolarità**, non potendo essere interrotto o abbandonato se non in casi di forza maggiore o caso fortuito. La gestione deve essere improntata

alla massima correttezza e cortesia, conformandosi al particolare contesto e alla delicatezza del servizio, che investe valori affettivi, morali e civili.

Caratteristiche Economiche e Tecniche rispetto alla Comunità Servita Dal punto di vista economico e operativo, il concessionario è remunerato interamente dagli **introiti derivanti sia dai diritti di primo allacciamento che dall'abbonamento annuo**, i quali compensano la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e tutti gli oneri e spese.

Tecnicamente, il servizio non è obbligatorio: l'amministrazione comunale non vincola i titolari di concessioni cimiteriali a fruire dell'illuminazione votiva elettrica, lasciando impregiudicata la facoltà di servirsi di altri sistemi privati come candele o simili. Tuttavia, il concessionario ha il **diritto di esclusiva** sul servizio delle lampade votive alimentate elettricamente nell'impianto cimiteriale di pertinenza. Il gestore è tenuto a distribuire l'impianto sull'intero cimitero e a predisporre l'allaccio per tutte le sepolture, indipendentemente dalla loro natura o importanza. Inoltre, il gestore deve perseguire obiettivi di miglioramento continuo dell'efficienza e deve adottare innovazioni tecnologiche volte al contenimento dei consumi energetici.

2. Contratto di servizio

Oggetto del Servizio (Sintetica Descrizione) L'oggetto della concessione è il servizio di **illuminazione elettrica votiva** nei tre cimiteri del comune di Caluso (capoluogo, Arè e Vallo). Tale servizio include l'erogazione della luce votiva, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli impianti, la gestione dei nuovi allacciamenti e la gestione completa dei rapporti amministrativi e contabili con gli utenti (fatturazione e incasso delle tariffe).

Data di Approvazione, Durata e Scadenza Affidamento Il capitolato speciale relativo alla concessione è stato **approvato con determinazione S.A. n. 16 del 30/01/2025**. La concessione ha una **durata di 9 anni**. La decorrenza del servizio è fissata al **01/01/2025**.

Valore Complessivo e su Base Annua del Servizio Affidato

Il corrispettivo annuo spettante al concessionario, stimato in base al numero di utenze attive al 14/11/2024 e alle tariffe approvate con deliberazione di G.C. n. 116/2024 è pari a presunti 9.467,15 IVA esclusa e conseguentemente la compartecipazione spettante all'ente per la concessione in oggetto risulta pari a presunti netti annui € 2503,11

. Questo valore è stato calcolato prendendo in considerazione il numero di utenze attive al 31.12.2018 (n. 487), moltiplicato per il canone annuo di abbonamento),. L'importo della

concessione è variabile e può subire variazioni sia in aumento che in diminuzione in base alle richieste di nuovi abbonamenti o disdette da parte degli utenti.

Criteri Tariffari Le tariffe massime, approvate dalla giunta comunale con delibera n. 108 del 21/11/2019, sono le seguenti (I.V.A. esclusa):

- **Costo nuovo allacciamento** (quota una tantum): € 20,492.
- **Canone annuo di abbonamento** (forfettario): € 20,492.

A decorrere dal 2025 le tariffe applicate sono rispettivamente euro 30,00 per ciascun servizio.

Questi importi forfettari comprendono la fornitura del cavo, delle lampade, dei fili e di ogni altro materiale necessario, oltre alle spese di manutenzione, riparazioni e il consumo di energia elettrica. Il concessionario ha la facoltà di richiedere un adeguamento annuale delle tariffe in relazione alla variazione dell'indice **ISTAT FOI Generale** (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati). L'istanza di adeguamento deve essere formulata entro il 31 ottobre per l'annualità successiva.

Principali Obblighi Posti a Carico del Gestore

Categoria	Obbligo Specifico a Carico del Concessionario
Investimenti/Impianti	Subentrare all'attuale concessionario nella fornitura di energia elettrica. Sostenere la spesa per la fornitura di energia elettrica, inclusa quella per gli eventuali carichi esogeni (art. 1 lett. E). Provvedere all'aumento di potenza della fornitura se necessario. Tutti gli interventi effettuati sugli impianti (manutenzione, messa a norma, adeguamento) rimarranno di proprietà del comune senza compenso/indennizzo per il gestore.
Qualità dei Servizi/Manutenzione	Eseguire il servizio con propria organizzazione e nel rispetto delle normative. Ispezionare ogni singolo impianto almeno una volta al mese e provvedere immediatamente alla riattivazione delle parti non funzionanti. La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti è a suo totale carico.
Adeguamento Normativo	Provvedere, a proprie spese, all'eventuale adeguamento degli impianti elettrici ad uso luci votive in caso di sopraggiunte disposizioni normative in materia. Messa a norma degli impianti che nel corso della concessione

	si dimostrassero in contrasto con la normativa vigente o presentino situazioni pericolose per gli utenti o i dipendenti.
Tempi di Esecuzione	Ha l'obbligo di provvedere all'allacciamento di nuove utenze entro 20 (venti) giorni dalla richiesta.
Costi dei Servizi per gli Utenti	Deve garantire che nessun onere supplementare sia posto a carico degli utenti. Deve informare l'utente dell'ammontare degli importi dovuti e lasciare un termine di almeno 30 giorni solari prima della scadenza del pagamento.
Obblighi Sociali/Lavorativi	Osservare e applicare integralmente le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro per la categoria. Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico esclusivo del concessionario.

3. Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura Preposta e Funzione di Controllo L'ente preposto al monitoraggio e controllo della gestione è l'amministrazione comunale. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a **controlli e verifiche in qualsiasi momento**, anche in corso d'opera. La sorveglianza sull'esecuzione del servizio viene svolta a mezzo di **proprio personale tecnico**. La presenza del personale tecnico comunale non solleva l'impresa dalla responsabilità per la buona riuscita del servizio o per eventuali deficienze e inadempienze. L'amministrazione comunale esercita la propria funzione di controllo sulla base dei contenuti del verbale di consegna, in contraddittorio con il gestore, e ne certifica i risultati mediante atto scritto, nel rispetto della normativa CEI.

Modalità di Monitoraggio e Controlli Il sistema di verifica periodica si basa su obblighi di rendicontazione e sulla possibilità di applicare sanzioni:

1. Comunicazione Dati per Verifica Periodica:

- **Canone di concessione:** Entro il 30 gennaio di ciascun anno (escluso il primo), l'aggiudicataria è tenuta a comunicare formalmente il numero dei punti luce totali, specificando anche il totale degli eventuali nuovi allacciamenti. Questo dato serve per calcolare il canone annuo di concessione dovuto al comune.

- **Elenco utenze:** Il concessionario si obbliga a fornire, entro il 30 gennaio dell'anno successivo, su supporto informatico, l'elenco aggiornato degli utenti con le tariffe applicate, riferito all'anno precedente.

2. Verifica della Qualità del Servizio (Efficienza ed Efficacia):

- Il gestore si impegna a effettuare apposite verifiche sull'andamento del servizio e sugli standard di qualità, informando l'ente concedente sui risultati conseguiti.
- Un indice significativo per misurare l'efficienza e l'efficacia del servizio è dato dal **rapporto tra il numero di lamentele segnalate dagli utenti e il numero totale di utenti** usufruenti del servizio. A tale scopo, la ditta si impegna a tenere aggiornato un **registro contenente le segnalazioni di disservizio** suddivise per anno solare.

3. Sistema Sanzionatorio (Penalità): Il comune applica penali per l'inosservanza delle prescrizioni del capitolato o delle disposizioni normative. Le penali vengono inflitte con lettera motivata del responsabile dell'ufficio comunale competente, dopo aver concesso 15 giorni per produrre controdeduzioni. Esempi di penalità includono:

- Ritardo nel pagamento del canone/contributo (oltre la scadenza): **€ 30,00 per ogni giorno di ritardo** non giustificato.
- Ritardo nella riparazione di singoli punti luce inattivi (oltre 10 giorni lavorativi dalla segnalazione): **€ 5,00 per ogni giorno di ritardo.**
- Ritardo nell'allacciamento delle nuove utenze (rispetto ai 20 giorni previsti dall'Art. 8): **€ 5,00 per ogni utenza.**
- Ritardi in interventi a carattere d'urgenza o in situazioni impiantistiche pericolose: **€ 30,00 per ogni giorno di ritardo.**
- Comportamento scorretto verso gli utenti: **€ 30,00 per ogni fatto accertato.**

4. Risoluzione del Contratto e Cauzione: In caso di violazioni o inadempienze particolarmente gravi, il comune può procedere all'**esecuzione d'ufficio** del servizio a spese del concessionario e/o alla **risoluzione del contratto**. La risoluzione può avvenire, tra gli altri casi, se il concessionario accumula una somma delle penalità **superiore al 10% dell'importo del contratto**. A garanzia, il concessionario deve costituire una cauzione definitiva, sulla quale il comune ha facoltà di rivalsa per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale. In caso di risoluzione per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale viene incamerato dall'amministrazione comunale.

4. Identificazione soggetto affidatario

Dati Identificativi Il soggetto affidatario, o soggetto gestore, identificato nelle fonti, in particolare nella "carta dei servizi", è **LUMINAFERO S.r.l.**

I dati identificativi forniti sono:

- **P.IVA:** 01256530187.
- **Telefono:** 0382.70227.
- **Fax:** 0382.717238.
- **Sito internet:** <http://www.luminafero.org>.
- **Referente:** Il concessionario è obbligato a indicare al comune, prima dell'avvio del servizio, un **responsabile - referente** con tutti i recapiti (PEC, e-mail e domicilio), che rappresenterà la ditta a tutti gli effetti.

Oggetto Sociale (Ruolo nel Servizio) **LUMINAFERO S.r.l.** opera nella sua qualità di **concessionaria di un pubblico servizio a domanda individuale**. Il suo ruolo è definito come quello di **soggetto gestore**: l'impresa concessionaria che, con proprie strutture tecniche e finanziarie, installa, gestisce e svolge il servizio di illuminazione votiva cimiteriale.

Altro Ritenuto Rilevante ai Fini della Verifica Periodica Ai fini della verifica periodica e della gestione del servizio, il gestore deve rispettare diversi requisiti e obblighi:

1. **Requisiti Tecnici e Professionali:** Deve possedere l'abilitazione alle installazioni degli impianti elettrici votivi, conformemente alle vigenti norme **CEI** e alle disposizioni del **D.N. 37 del 22/01/2008**. La gestione deve essere svolta da soggetti qualificati.
2. **Organizzazione e Mezzi:** Deve avere un organigramma aziendale strutturato in modo da consentire un'efficace gestione tecnico-economica-amministrativa della concessione. Le attrezzature utilizzate devono essere nelle migliori condizioni d'uso e adeguate, conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza. Deve servirsi di personale tecnico idoneo, formato, informato e addestrato.
3. **Iscrizione:** Deve risultare iscritto per l'attività specifica nel registro delle imprese presso la camera di commercio territoriale competente, e la posizione deve essere attiva.
4. **Cessione e Subappalto:** È fatto assoluto **divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, il servizio in oggetto**. In caso di operazioni straordinarie (cessione di azienda, trasformazione, fusione, scissione), il soggetto risultante deve documentare prontamente il

possesto dei requisiti di qualificazione previsti, altrimenti l'operazione non è opponibile all'ente.

5. **Polizze Assicurative:** Il concessionario deve contrarre adeguate polizze assicurative per danni al proprio personale, a terzi (persone e/o cose) e all'impianto elettrico avuto in consegna, con un massimale per responsabilità civile verso terzi (**RCT**) non inferiore a Euro 1.000.000,00. La copia della polizza deve essere presentata al comune prima dell'avvio del servizio, pena la risoluzione del contratto.

5. Qualità del servizio

Dimensioni della qualità e indicatori contrattuali

La "carta dei servizi" e il capitolato definiscono diversi fattori di qualità che il gestore (**LUMINAFERO S.r.l.**) è obbligato a rispettare. La gestione deve perseguire l'obiettivo di progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza e il rispetto delle norme tecniche, in particolare per la qualità dei materiali e il contenimento dei consumi energetici.

Dimensione della qualità	Indicatore (standard minimo previsto)	Meccanismi di controllo e feedback utenza
Tempestività	Tempo massimo di allacciamento per nuove utenze: 20 giorni dalla richiesta.	In caso di mancato rispetto dei termini, l'utente può presentare reclamo all'ufficio comunale per l'applicazione delle penalità.
Continuità	Tempo massimo di ripristino per difetti singoli accertati: 2 giorni lavorativi successivi alla segnalazione.	Obbligo di ispezionare ogni singolo impianto almeno una volta al mese . Il servizio non può essere interrotto o abbandonato se non per cause di forza maggiore o caso fortuito.
Efficacia ed efficienza	Obbligo di mantenere la piena funzionalità e l'aspetto decoroso degli impianti. Obbligo di adottare innovazioni tecnologiche volte al contenimento dei consumi energetici.	Il gestore si impegna a effettuare verifiche sull'andamento e sugli standard di qualità, informando l'ente concedente. Un indice significativo è il rapporto tra il numero di lamentele segnalate e il numero totale di utenti .

Trasparenza e accessibilità	Obbligo di assicurare la piena informazione circa le modalità delle prestazioni e le condizioni economiche. Obbligo di esporre un cartello all'ingresso dei cimiteri con i recapiti necessari per il buon funzionamento del servizio.	Il gestore deve accettare le domande degli utenti e informare sui tempi presumibili di esecuzione dell'allaccio. La ditta è tenuta a garantire che l'utente abbia effettiva conoscenza degli importi dovuti, lasciando un termine di almeno 30 giorni solari prima della scadenza.
Imparzialità ed eguaglianza	Divieto di ogni discriminazione sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. Obbligo di distribuire l'impianto sull'intero cimitero e di prevedere la possibilità di allaccio a tutte le sepolture.	Tutte le lampade poste sulle sepolture devono essere alimentate alla stessa tensione e gli impianti devono possedere le medesime caratteristiche tecnico-funzionali.

Trattamento delle segnalazioni dell'utenza e indagini di soddisfazione

Per quanto riguarda il trattamento delle lamentele e la consultazione dell'utenza, sono previsti specifici obblighi a carico del gestore:

1. **Registro delle segnalazioni:** LUMINAFERO S.r.l. si impegna a tenere aggiornato un **registro contenente le segnalazioni di disservizio** suddivise per anno solare. Questo registro è finalizzato alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio attraverso l'indice basato sul rapporto lamentele/utenza totale.
2. **Diritto di partecipazione:** l'utente ha il diritto di formulare per iscritto proposte, memorie, osservazioni o suggerimenti atti al miglioramento del servizio.
3. **Riscontro:** il gestore ha l'obbligo di **dare riscontro all'utente entro breve termine** alle osservazioni e ai suggerimenti.
4. **Trattamento reclami:** l'amministrazione comunale stessa interviene per applicare le penalità nel caso in cui i termini di allacciamento (20 giorni) non siano rispettati in seguito a reclamo dell'utente.

6. Obblighi contrattuali

Il concessionario è gravato da numerosi obblighi derivanti dal capitolato, che riguardano la gestione operativa, finanziaria, la sicurezza e la responsabilità civile. L'adempimento o meno di questi

obblighi non è verificabile attraverso i documenti forniti, ma vengono qui elencati i principali impegni contrattuali.

Obblighi finanziari e amministrativi

1. **Corresponsione del canone di concessione:** il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'amministrazione comunale un canone annuo. Tale canone è pari alla percentuale sull'importo dei nuovi allacci e delle tariffe di abbonamento, calcolato sulla base dell'offerta in aumento rispetto alla base di gara del 15%. Questo importo deve essere versato in un'unica soluzione anticipata presso la tesoreria comunale, entro il **28 febbraio** dell'anno di riferimento.
2. **Rendicontazione utenze:** ai fini della fatturazione del canone, l'aggiudicataria è tenuta a comunicare formalmente il numero dei punti luce totali, specificando gli eventuali nuovi allacciamenti, entro il **30 gennaio di ciascun anno** (escluso il primo). Inoltre, entro lo stesso termine, deve fornire su supporto informatico l'elenco aggiornato degli utenti con le tariffe applicate riferito all'anno precedente.
3. **Cauzione definitiva:** il gestore deve costituire una garanzia (cauzione o fidejussione) a garanzia del regolare adempimento degli obblighi contrattuali per tutta la durata della concessione, con facoltà per il comune di rivalsa in caso di inadempienza.

Obblighi operativi e di gestione tecnica

1. **Manutenzione completa:** le spese per la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti sono a **totale carico del concessionario**. Il gestore è tenuto a provvedere, se necessario, all'aumento di potenza della fornitura di energia elettrica.
2. **Subentro e spese energetiche:** il concessionario deve subentrare all'attuale gestore nella fornitura di energia elettrica per le luci votive esistenti e future. Deve inoltre sostenere la spesa relativa alla fornitura di energia elettrica per il regolare funzionamento degli eventuali **carichi esogeni** (come illuminazione magazzino e automazione cancelli).
3. **Referente del servizio:** prima dell'avvio del servizio, il concessionario deve indicare il nominativo di un **responsabile - referente** completo di recapiti (PEC, telefono, ecc.) che rappresenterà la ditta a tutti gli effetti.

Obblighi di sicurezza e responsabilità

1. **Polizze assicurative:** il concessionario deve contrarre adeguate polizze assicurative per danni al proprio personale e a terzi (persone e/o cose), e per danni all'impianto elettrico. La polizza

per la responsabilità civile verso terzi (RCT) deve prevedere un massimale per sinistro non inferiore a **Euro 1.000.000,00**. La copia di tale polizza deve essere presentata prima dell'avvio del servizio, pena la risoluzione del contratto.

2. **Responsabilità civile e penale:** la concessione si intende fatta a **tutto rischio e responsabilità** del concessionario, che solleva il comune da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale per danni causati nello svolgimento del servizio.
3. **Sicurezza del lavoro:** il concessionario deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il proprio personale di indumenti appositi e dei mezzi di protezione personale idonei.
4. **Codice di comportamento:** il concessionario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, pena la risoluzione del contratto.

7. Vincoli

La gestione del servizio è influenzata da vincoli di natura legislativa, tecnica e finanziaria che incidono sull'economicità e sulla qualità del servizio.

Sussistenza di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali

L'esecuzione del servizio è strettamente vincolata all'osservanza di un corpus normativo complesso:

1. **Normativa Contrattuale e Generale:** il servizio deve essere svolto in osservanza del capitolato speciale, del **D.Lgs. 36/2023** e successive modifiche e integrazioni, e di ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.
2. **Norme Tecniche:** l'abilitazione e l'installazione degli impianti devono avvenire nel rispetto delle vigenti norme CEI (comitato elettrotecnico italiano), inclusi standard come **CEI EN 61439-1**, **CEI EN 60204-1**, **CEI 64-8**, e il **D.N. 37 del 22/01/2008**.
3. **Risoluzione per Interdittiva:** l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora un provvedimento interdittivo (ai sensi dell'art. 14 del **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**) emesso dagli organi di vigilanza impedisca o ritardi l'erogazione del servizio.

Vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla qualità

1. **Standard di Erogazione:** l'impianto deve essere installato senza deturpare le strutture cimiteriali e deve essere realizzato con materiali in possesso di marchio di qualità.

2. **Divieto di Manomissione da Parte dell'Utenza:** è vietato agli utenti cambiare o asportare le lampadine, modificare o manomettere qualunque impianto, o eseguire attacchi abusivi. Le lampade saranno di unico tipo, tensione e potenza, fornite esclusivamente dal concessionario.
3. **Acquisizione degli Interventi:** tutti gli interventi effettuati sugli impianti elettrici votivi nel corso della concessione (manutenzione ordinaria, straordinaria, messa a norma) rimangono di **proprietà dell'amministrazione comunale** senza che spetti alcun compenso o indennizzo alla ditta concessionaria.

Vincoli incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria

1. **Tariffe Massime Fisse:** il principale vincolo finanziario è costituito dalle **tariffe massime fisse** (costo nuovo allacciamento e canone annuo di abbonamento) stabilite dal comune a **€ 30,00** (i.v.a. esclusa) dal 2025.
2. **Remunerazione Esclusiva dalle Tariffe:** la controprestazione a favore del concessionario consiste **unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio** tramite gli introiti derivanti dalle tariffe e dagli abbonamenti. Questi introiti devono coprire interamente la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e tutti gli oneri e spese.
3. **Rischio di Mercato:** l'importo complessivo presunto della concessione è variabile e può subire variazioni anche in diminuzione per effetto delle disdette da parte degli utenti, senza che il concessionario possa avanzare pretese se non il normale canone rapportato al numero dei punti luce effettivi.
4. **Procedura di Adeguamento Tariffario:** la facoltà di adeguamento annuale delle tariffe è subordinata alla presentazione dell'istanza entro il 31 ottobre e all'approvazione della giunta comunale, facendo riferimento alla variazione media annua dell'indice **ISTAT FOI Generale**.

Questi vincoli impongono al gestore di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia (efficienza ed efficacia) attraverso l'innovazione tecnologica, poiché le tariffe rimangono fisse e la piena copertura finanziaria dipende esclusivamente dagli incassi dell'utenza.

8. Considerazioni finali

Le considerazioni conclusive sulla gestione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri del comune di Caluso si basano sull'analisi del capitolato speciale e della carta dei servizi, i quali

definiscono un modello gestionale incentrato sul trasferimento del rischio e sulla qualità del servizio a carico del concessionario.

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

La verifica documentale evidenzia una situazione gestionale formalmente ben strutturata, tipica di una **concessione di servizio pubblico a domanda individuale**. Il servizio è affidato a **LUMINAFERO S.r.l.**, la quale agisce come soggetto gestore che utilizza proprie strutture tecniche e finanziarie. La durata della concessione, pari a nove anni con decorrenza dal 01/01/2025, fornisce un orizzonte temporale definito per la pianificazione e gli investimenti.

Il sistema di monitoraggio e controllo posto in essere dall'amministrazione comunale è reattivo e basato sulla verifica *ex post* e sull'applicazione di sanzioni. L'amministrazione sorveglia l'esecuzione tramite **proprio personale tecnico** e può eseguire controlli in qualsiasi momento. Il gestore è obbligato a rendicontare annualmente il numero di punti luce e le tariffe applicate per consentire al comune il calcolo del canone dovuto. Sebbene non siano disponibili i dati sui risultati effettivi raggiunti, i meccanismi previsti impongono al gestore di tenere aggiornato un **registro delle segnalazioni di disservizio** per misurare l'efficienza e l'efficacia del servizio (rapporto lamentele/utenza). L'effettiva severità di tale monitoraggio è garantita dalla previsione di penali specifiche per ritardi negli allacciamenti, nelle riparazioni e per comportamento scorretto verso gli utenti. Il cumulo di penalità superiori al **10% dell'importo del contratto** può portare alla risoluzione unilaterale.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

Il modello di concessione adottato è **massimamente compatibile** con i principi di efficienza, efficacia ed economicità, in quanto trasferisce interamente il rischio operativo e finanziario al soggetto gestore privato, garantendo al contempo un miglioramento continuo degli *asset* comunali:

1. **Economicità (zero oneri per l'ente)**: il servizio è interamente finanziato dalle tariffe degli utenti. Il comune non sostiene alcuna spesa per la gestione, la manutenzione (ordinaria e straordinaria), l'energia elettrica o l'eventuale adeguamento normativo degli impianti. Al contrario, l'ente locale beneficia di un **canone annuo di concessione** (aggio) calcolato in

percentuale sugli introiti. Questo assicura che il servizio non solo sia economicamente neutro per il bilancio, ma generi attivamente un piccolo ricavo.

2. **Efficienza ed efficacia:** la necessità di garantire l'efficacia del servizio è formalmente inserita tra gli obiettivi, imponendo al gestore di perseguire un **progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza**. L'obbligo di ispezionare gli impianti almeno una volta al mese, di provvedere alla manutenzione straordinaria e alla messa a norma degli impianti, e di mantenere la continuità del servizio, garantisce un livello di efficacia operativo. Inoltre, il concessionario è vincolato all'adozione di **innovazioni tecnologiche volte in particolare al contenimento dei consumi energetici**, promuovendo l'efficienza anche sotto il profilo energetico.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

Le conseguenze sul bilancio del comune di Caluso sono positive e protettive:

- **Entrate dirette:** il comune incamera il canone annuo di concessione, calcolato come una percentuale delle tariffe di allacciamento e abbonamento.
- **Trasferimento totale dei costi e dei rischi:** tutte le spese di gestione, l'energia elettrica (anche per carichi esogeni), la manutenzione, gli oneri assicurativi (**RCT** con massimali elevati), e la responsabilità civile e penale sono a carico esclusivo del concessionario.
- **Acquisizione gratuita di asset migliorati:** al termine della concessione, tutti gli interventi eseguiti dal gestore (manutenzione ordinaria e straordinaria, messa a norma, adeguamento) rimarranno di **proprietà dell'amministrazione comunale** senza alcun compenso o indennizzo per il concessionario.
- **Garanzie finanziarie:** la **cauzione definitiva** è una garanzia liquida che il comune può escutere per rivalersi su qualsiasi inadempienza, proteggendo ulteriormente l'equilibrio di bilancio.

In sintesi, la gestione del servizio **non incide negativamente** sugli equilibri di bilancio, ma contribuisce alla loro stabilità e al miglioramento patrimoniale, poiché il comune gode di una fonte di entrata e riceve impianti rinnovati senza aver sostenuto oneri.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura

Il modello contrattuale presenta elementi che incentivano l'innovazione e prevedono l'adattabilità:

1. **Incentivo all'innovazione tecnologica:** l'obbligo di adottare innovazioni tecnologiche mirate al contenimento dei consumi energetici è un elemento chiave che, in prospettiva, dovrebbe portare a una modernizzazione *green* degli impianti senza costi per l'amministrazione.
2. **Flessibilità di espansione:** la concessione si estende automaticamente agli **ampliamenti del cimitero** decisi dall'amministrazione durante il periodo contrattuale, garantendo la copertura del servizio anche con la crescita demografica o strutturale.
3. **Modifica tariffaria controllata:** il gestore ha la facoltà di richiedere l'adeguamento tariffario annuale in base all'indice **ISTAT FOI Generale**, ma tale adeguamento è subordinato all'approvazione della giunta comunale. Questo meccanismo permette di mantenere l'economicità per l'utente, pur riconoscendo i necessari adeguamenti inflattivi.
4. **Gestione futura dell'affidamento:** il fatto che, alla scadenza quinquennale, il comune rientri in possesso di un impianto interamente mantenuto e potenzialmente ammodernato facilita la preparazione di una nuova gara o la valutazione di un'alternativa gestionale futura, partendo da *asset* a norma e funzionali.

Luci votive – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	I costi sono sostenuti solo da coloro che sottoscrivono i contratti per l'illuminazione votiva		
Costo complessivo			

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	L'Ente non sostiene costi		
Costi indiretti			

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi dalla ditta	7.970,61	7.888,64	7.275,84
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0
Compartecipazione comune	1944,83	1.924,83	2.348,29
Compartecipazione comune %	24,40%	24,40	24,40

Natura delle entrate: riscossione canone annuale.

ANALISI SERVIZIO – TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto scolastico – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio oggetto del capitolato è l'affidamento del **servizio di trasporto scolastico**, indirizzato agli alunni che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Questo appalto include anche il servizio di trasporto durante lo svolgimento delle prove scritte degli esami di licenza media e il servizio di **collegamento** tra il plesso scolastico e il palazzetto dello sport situato nella frazione Arè, necessario per le lezioni curriculari di educazione motoria. Quest'ultimo servizio è previsto solo per il primo anno scolastico (2023/2024), in attesa del completamento dei lavori per la nuova palestra. L'appalto comprende inoltre un massimo complessivo annuo di **cinque uscite didattiche** per la scuola dell'infanzia e primaria, purché rientrino nel raggio di 10 Km dal territorio comunale.

Natura e tipologia del servizio

Il servizio di trasporto scolastico è configurato come un **servizio di pubblico interesse**. È inoltre considerato un **servizio pubblico essenziale**, ai sensi della legge 12.06.1990 n. 146 ("Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali") e successive modifiche. Il servizio è classificato come servizio ordinario e ha la codifica **CPV principale 60130000-8**. I servizi oggetto dell'appalto non possono essere sospesi o abbandonati.

Caratteristiche tecniche ed economiche

Obiettivo: Lo scopo principale dei servizi è promuovere il **diritto allo studio** in conformità alla legge regionale 28/2007. Il trasporto degli studenti avviene dai luoghi di residenza o dai punti di raccolta alle scuole frequentate e viceversa. **Articolazione e percorrenza:** Il servizio si svolge per **5 giorni alla settimana** in orario antimeridiano e pomeridiano, seguendo i rispettivi calendari scolastici. La percorrenza annuale complessiva stimata è di circa **19.300 chilometri**. Di questi, 16.300 Km sono stimati per il trasporto scolastico ordinario e 3.000 Km per i trasporti verso il palazzetto di Arè. Il comune si riserva la facoltà di variare le percorrenze, ma si procederà a conguaglio del compenso solo se la variazione superi il **10%** dei chilometri annui definiti. Il conguaglio verrà calcolato sulla base del prezzo unitario chilometrico di **€ 4,50 IVA esclusa**. **Requisiti dei veicoli:** La ditta aggiudicataria deve utilizzare automezzi e una capienza sufficiente a garantire il trasporto giornaliero di tutti gli utenti di pertinenza, i quali devono disporre di un **posto a sedere** in conformità alla normativa vigente. I mezzi devono possedere i requisiti di sicurezza e costruttivi previsti dai

decreti ministeriali (D.M. 18/04/1977 e D.M. 31/01/1997) e dal Codice della strada. La ditta appaltatrice deve apporre sui mezzi un cartello ben visibile con l'indicazione **"Comune di Caluso – Servizio Scuolabus"**.

2. Contratto di servizio

Oggetto del servizio

L'oggetto del contratto è l'esecuzione del servizio di **trasporto scolastico** per l'anno 2023/2024, comprensivo del trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, delle corse per gli esami di licenza media e del collegamento con il palazzetto dello sport nella frazione Arè. L'appalto comprende tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, per l'esecuzione del servizio.

Durata e scadenza affidamento

Per il 2023/2024 la decorrenza è prevista dal **01 settembre 2023** fino al **30 giugno 2024**. È stato affidato alla società STAAV e l'affidamento non era soggetto ad alcuna forma di rinnovo.

Per l'anno scolastico 2024/2025 il servizio era svolto dalla ditta Gallo trasporti, contratto risolto consensualmente al 30/06/2025.

Il contratto attuale ha durata dal 10/09/2025 fino 19/12/2025 ed è in corso procedura DI GARA presso la CMT con base d'asta **301.600,00** per tre anni con eventuale proroga di altri tre anni.

Valore complessivo e criteri tariffari

Il corrispettivo attuale, è stabilito in **€ 46.079,00**. Questo importo massimo include **€ 3.344,00** destinati specificamente per le corse di collegamento con il palazzetto dello sport di frazione Arè. Il corrispettivo è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'importo del corrispettivo pattuito è comprensivo di tutte le prestazioni necessarie, nessuna eccettuata o esclusa, e non è dovuto nient'altro da parte dell'Amministrazione comunale.

Riguardo ai criteri tariffari:

- La determinazione delle tariffe per la fruizione del servizio è competenza del **Comune**, al quale sono destinati i relativi introiti.
- Il Comune provvede direttamente all'esazione delle tariffe.
- Le corse di collegamento per gli allievi della scuola "G. Gozzano" verso il palazzetto di Arè, trattandosi di attività curriculari, **non prevedono tariffazione per gli utenti** e sono a totale carico dei bilanci dei Comuni aderenti alla specifica convenzione.

Principali obblighi a carico del gestore

Investimenti e costi del servizio: Il prezzo di aggiudicazione è fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto. Eventuali aumenti contrattuali previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro (**CCNL**) per il personale sono **a carico della ditta appaltatrice**. La ditta deve svolgere il servizio con propri capitali e mezzi tecnici, a suo rischio. Deve assicurare la piena funzionalità, l'efficienza e la decorosità dei mezzi impiegati.

Qualità e sicurezza:

- La ditta deve garantire che gli utenti raggiungano la scuola di destinazione **almeno 5 minuti prima** dell'inizio dell'orario scolastico e che sia assicurata la pronta disponibilità del mezzo per il ritorno al termine delle lezioni.
- È obbligatorio che a bordo dei mezzi tutti gli utenti abbiano un **posto a sedere**.
- La ditta deve dimostrare il possesso o la disponibilità di un **mezzo sostitutivo** con le stesse caratteristiche, proveniente da una distanza massima di 10 chilometri dai plessi del capoluogo, per garantire il tempestivo rimpiazzo in caso di avaria.
- In caso di ritorno, l'autista ha l'obbligo di assicurarsi che alle fermate sia presente un **genitore** o una persona legittimamente delegata. In assenza di accompagnatore e di formale **liberatoria** firmata dal genitore, il conducente non è autorizzato a far scendere il minore, che verrà trattenuto sullo scuolabus e ricondotto a scuola, con obbligo di avviso al personale scolastico.
- L'obbligo di vigilanza e la conseguente responsabilità permangono sempre in carico all'impresa aggiudicataria.

Personale:

- Il personale deve essere in numero sufficiente, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro e della sicurezza.
- Si applica la **clausola sociale** (Art. 57 del D.Lgs. 36/2023) che obbliga l'aggiudicatario, compatibilmente con la propria organizzazione, ad assumere gli stessi lavoratori del precedente affidatario, riconoscendo i diritti acquisiti.
- Il personale addetto alla guida deve essere in possesso dei requisiti di idoneità di guida e deve essere **munito di distintivo di riconoscimento** riportante le generalità e il nome della ditta.

- Al personale è fatto divieto di prendere accordi verbali con genitori o docenti per l'inserimento di nuovi alunni nel percorso.

3. Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio e direzione

La **direzione dell'esecuzione del contratto** è affidata al **Responsabile del settore amministrativo e dei servizi alla persona**, che svolge anche la funzione di responsabile del procedimento per la stazione appaltante.

Modalità e tipologia dei controlli

Il Comune si riserva ampie **facoltà di controllo**, esercitabili **in ogni momento e senza preavviso**, tramite proprio personale. L'obiettivo del controllo è verificare:

1. L'adempimento puntuale e preciso del servizio.
2. Il rispetto del capitolato e delle norme contrattuali.
3. Il rispetto di tutte le norme contrattuali, contributive e assistenziali nei confronti del personale utilizzato.
4. La facoltà di effettuare **ispezioni** sugli autobus e di richiedere documenti. I conducenti devono ottemperare alle richieste di informazioni del personale di controllo.
5. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare **verifiche periodiche** sulla regolarità degli adempimenti relativi alla **retribuzione del personale** (ai sensi del D.L. 17/03/2017, n. 25, in materia di responsabilità solidale).
6. L'attività di controllo effettuata dal personale dell'ente appaltante è considerata sporadica e non presenta rischi da interferenza, tuttavia la ditta deve autorizzare tale attività.

Sistema di rendicontazione

La ditta appaltatrice è tenuta a fornire i **dati e le informazioni quantitative e qualitative** necessarie per il controllo del rispetto delle condizioni contrattuali ogni volta che l'Amministrazione comunale lo richieda, entro 15 giorni dalla richiesta.

Al termine dell'anno scolastico, la ditta deve presentare un **riepilogo consuntivo annuale** che includa i **chilometri effettuati su base mensile** e ogni altra informazione richiesta dal Comune. Per il controllo della percorrenza chilometrica, la ditta appaltatrice deve fornire i dati relativi ai **dischi del cronotachigrafo** dei mezzi utilizzati. Tali documenti devono essere firmati dal legale rappresentante della ditta appaltatrice e dal responsabile del servizio.

Rilevanza ai fini della verifica periodica

Penalità e risoluzione contrattuale: Sono previste penalità per diverse infrazioni. Ad esempio:

- Interruzione o sospensione ingiustificata del servizio: penale di € 500,00, che può raddoppiare o triplicare in caso di recidiva.
- Comportamento pericoloso o scorretto dell'autista: penale di € 150,00.
- Mancato rispetto delle norme sulla capienza (mancanza di posti a sedere per tutti gli utenti) o conduzione da parte di personale non iscritto: penale di € 300,00.
- Ritardo ingiustificato superiore a 10 minuti o mancato rispetto degli itinerari: penale di € 150,00.

Il totale delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, al netto dell'IVA, pena la risoluzione del contratto.

Verifica soddisfazione utente: La ditta aggiudicataria potrebbe essere richiesta di attuare attività di monitoraggio e misurazione della soddisfazione dell'utente per individuare azioni correttive e migliorare la qualità del servizio.

4. Identificazione soggetto affidatario

I documenti contengono informazioni relative a un potenziale affidatario, la società **Staa v Scuolabus SRLS**, che ha presentato un preventivo e dichiarazioni per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico.

Dati identificativi

- **Denominazione/Ragione sociale:** Staa v Scuolabus SRLS.
- **Forma giuridica:** Società a responsabilità limitata semplificata (SRLS).
- **Sede legale:** Caluso (TO), via Marconi 1, cap 10014.
- **Codice fiscale/Partita IVA:** 13290470015.
- **Indirizzo PEC:** staavscuolabus@pec.it.
- **Numero REA:** TO - 1352636.
- **Data iscrizione nel Registro Imprese:** 15/07/2025.
- **Legale rappresentante:** Susanna Vigliocco.

Oggetto sociale (attività)

L'attività principale svolta e dichiarata dall'impresa è classificata con codice **ATECO 49.31.02** – "Altri trasporti di linea di passeggeri su strada". L'attività è prevalentemente esercitata dall'impresa. L'attività è in relazione all'oggetto del servizio, che è il trasporto scolastico.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica

Requisiti e conformità: La ditta Staa v Scuolabus SRLS risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL, secondo un documento di regolarità contributiva (DURC) richiesto il 30/07/2025 e valido fino al 27/11/2025. Non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa.

Struttura amministrativa: Il sistema di amministrazione e controllo adottato dalla società è quello dell'**Amministratore unico**. L'amministratore unico e rappresentante legale è Vigliocco Susanna. I soci titolari di quote sono Vigliocco Maurizio e Vigliocco Susanna, entrambi con una quota nominale di 500,00 euro ciascuno.

Tracciabilità: La ditta si impegna ad assumere gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Prevenzione della corruzione: L'Appaltatore si obbliga al rispetto della normativa sulla prevenzione della corruzione (Legge 6/11/2012, n. 190) e del piano comunale di prevenzione della corruzione. In particolare, è vietato all'Appaltatore assumere obbligazioni contrattuali con amministratori e responsabili di servizio del Comune di Caluso e i loro familiari stretti. Il contraente ha inoltre dichiarato di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti comunali di Caluso.

5. Qualità del servizio

Dimensioni della qualità e indicatori previsti contrattualmente

1. Tempestività (performance temporale)

L'indicatore chiave di tempestività è il rispetto rigoroso degli orari scolastici.

- **Standard previsto:** Raggiungimento della scuola di destinazione **almeno 5 (cinque) minuti prima** dell'inizio dell'orario scolastico.
- **Standard previsto:** Garantire la **pronta disponibilità del mezzo** per il ritorno al termine delle lezioni. Per la scuola secondaria di primo grado "g. gozzano", gli utenti devono arrivare 5 minuti prima delle ore 8:10.
- **Sanzioni in caso di mancato raggiungimento:** È prevista una penale di **€ 150,00** in caso di ritardo ingiustificato superiore a 10 minuti rispetto agli orari definiti.

2. Sicurezza e affidabilità (qualità tecnica e operativa)

Gli standard di sicurezza e affidabilità sono rigidamente definiti sia per i veicoli che per il personale.

- **Standard previsto (sicurezza fisica):** Tutti gli utenti devono disporre di un **posto a sedere**. Non è tollerato un carico di viaggiatori superiore al massimo fissato nella carta di circolazione. La mancanza di posti a sedere per tutti gli utenti comporta una penale di € **300,00**.
- **Standard previsto (affidabilità operativa):** L'appaltatore deve garantire la piena funzionalità, l'efficienza e la decorosità dei mezzi impiegati. È obbligatorio dimostrare il possesso o la disponibilità di un **mezzo sostitutivo** con le medesime caratteristiche, proveniente da una distanza massima di **10 chilometri** dai plessi del capoluogo, per assicurare il tempestivo rimpiazzo in caso di avaria o incidente.

3. Efficacia e regolarità (conformità del servizio)

L'efficacia è misurata dalla capacità della ditta di rispettare gli itinerari e di reagire a variazioni improvvise.

- **Standard previsto:** L'appaltatore deve attenersi scrupolosamente al piano annuale di trasporto alunni e non sono ammesse percorrenze differenti dagli itinerari stabiliti, se non comunicate dall'ente appaltante.
- **Sanzioni in caso di mancato raggiungimento:** Il mancato rispetto delle fermate definite o degli itinerari comporta una penale di € **150,00**. L'uso improprio degli automezzi adibiti al servizio comporta anch'esso una penale di € **150,00**.

4. Trasparenza e responsabilità (qualità comportamentale)

La qualità del servizio è anche definita dagli standard comportamentali del personale, cruciale dato il trasporto di minori.

- **Standard previsto (personale):** L'autista deve tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso, evitando qualsiasi maltrattamento o l'uso di linguaggio volgare.
- **Standard previsto (vigilanza):** L'autista ha l'obbligo di accertarsi che gli alunni entrino nell'edificio scolastico all'arrivo o che vi sia personale adulto adibito all'accoglienza. Nei percorsi di ritorno, è obbligatorio assicurarsi che vi sia un genitore o un delegato ad attendere i minori, a meno che non sia stata rilasciata una formale **liberatoria**. In assenza di accompagnatore o liberatoria, il minore deve essere ricondotto a scuola. L'obbligo di vigilanza e la conseguente responsabilità permangono sempre in carico all'impresa aggiudicataria.

- **Sanzioni in caso di mancato raggiungimento:** Un comportamento pericoloso o scorretto dell'autista e lesivo dell'incolumità, moralità o personalità dei passeggeri comporta una penale di **€ 150,00** e l'obbligo di sostituire il conducente a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale.

Indagini di soddisfazione dell'utenza e trattamento delle segnalazioni

I documenti prevedono che l'Amministrazione comunale **possa richiedere** all'appaltatore di attuare attività di **monitoraggio e di misurazione della soddisfazione dell'utente**. Questo ha lo scopo di individuare azioni correttive finalizzate a migliorare la qualità del servizio.

Per quanto riguarda le segnalazioni:

- **Trattamento delle lamentele:** Per richieste o rilievi dei genitori, gli autisti devono indirizzare gli utenti all'ufficio istruzione del comune. Il personale di bordo deve comunicare eventuali lamentele o disfunzioni riscontrate durante il servizio al proprio responsabile, che ha l'obbligo di riferire al comune.
- **Contestazione delle inadempienze:** Le infrazioni agli obblighi contrattuali sono accertate dagli incaricati del comune mediante relazione al responsabile competente, il quale comunica l'addebito alla ditta, che ha un termine (generalmente 5 giorni) per produrre le controdeduzioni.

6. Obblighi contrattuali

1. Obblighi di garanzia e copertura finanziaria

- **Corrispettivo e adeguatezza economica:** L'appaltatore espleta il servizio con i propri capitali e mezzi tecnici, a suo rischio, assumendo tutti gli oneri. Il prezzo di aggiudicazione è **fisso ed invariabile** per tutta la durata dell'appalto.
- **Cauzione definitiva:** La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di costituire una garanzia definitiva pari al **10%** dell'importo netto complessivo di aggiudicazione, incrementata se il ribasso d'asta supera il 10%. La cauzione serve a garantire il rispetto di tutte le condizioni contrattuali.
- **Copertura assicurativa:** L'appaltatore ha l'obbligo di produrre polizze assicurative adeguate:
 - **Assicurazione automezzi (RC veicoli):** Deve garantire i terzi trasportati per tutti i posti previsti e avere un massimale non inferiore a **€ 25.000.000,00** per sinistro.

- **Responsabilità civile verso terzi (RCT):** Deve avere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di € 5.000.000,00 per sinistro e deve essere estesa alla colpa grave degli assicurati.
- **Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO):** Deve avere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di € 3.000.000,00 per sinistro. Tutte le polizze assicurative devono essere mantenute in vigore fino alla data del rilascio del certificato di regolare esecuzione.

2. Obblighi di tracciabilità e trasparenza

- **Tracciabilità finanziaria:** L'affidatario deve istituire e utilizzare **conti correnti bancari o postali dedicati** (anche non in via esclusiva) per le commesse pubbliche, effettuando tutti i movimenti finanziari esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, riportando il codice identificativo di gara (CIG). Il mancato utilizzo di questi strumenti è causa di risoluzione del contratto.
- **Comunicazione variazioni:** L'appaltatore deve comunicare tempestivamente al comune ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

3. Obblighi di gestione e personale

- **Disponibilità dei mezzi:** L'appaltatore ha l'obbligo di adibire al trasporto solo automezzi idonei e di fornire un elenco dei mezzi autorizzati prima dell'inizio del servizio. La sostituzione di mezzi con altri di targa diversa è consentita solo con autorizzazione preventiva e motivata del comune. L'utilizzo non autorizzato di mezzi diversi comporta *ipso iure* la revoca dell'affidamento o la sua risoluzione.
- **Personale idoneo:** Il personale di guida deve possedere i requisiti di idoneità, la patente e il certificato di abilitazione professionale (CAP). La ditta deve accertare che il personale non abbia subito condanne per reati che comportano contatti diretti e regolari con minori (art. 25-bis del D.P.R. 313/2002).
- **Rendicontazione:** A conclusione dell'anno scolastico, la ditta deve presentare un **riepilogo consuntivo annuale** contenente i chilometri effettuati su base mensile e ogni altra informazione richiesta. Per il controllo della percorrenza, la ditta deve fornire i dati relativi ai **dischi del cronotachigrafo** dei mezzi utilizzati.

7. Vincoli

Disposizioni legislative e normative determinanti obblighi gestionali

1. Vincoli di sicurezza e prevenzione della corruzione

- **Servizio pubblico essenziale:** Lo svolgimento del servizio è soggetto alla disciplina sulla continuità dei servizi pubblici essenziali (legge 12.06.1990 n. 146), in quanto non può essere sospeso o abbandonato.
- **Normativa anticorruzione:** L'assunzione dell'appalto è soggetta al rispetto della legge 6/11/2012, n. 190 (prevenzione della corruzione) e del piano comunale di prevenzione della corruzione. È fatto divieto all'appaltatore di assumere obbligazioni contrattuali con amministratori e responsabili di servizio del comune di Caluso e i loro familiari stretti.
- **Codice di comportamento:** La ditta si obbliga al rispetto del **codice di comportamento dei dipendenti comunali** (D.P.R. n. 62/2013), e la violazione di tali obblighi può comportare la risoluzione del contratto.
- **Responsabilità solidale e lavoro:** La ditta deve applicare al personale tutte le vigenti disposizioni di legge e i **CCNL**. Il comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche sulla regolarità degli adempimenti relativi alla retribuzione del personale (ai sensi del d.l. 17/03/2017, n. 25, sulla responsabilità solidale negli appalti).

2. Vincoli di tracciabilità

- Il vincolo di tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010) impone l'uso esclusivo del bonifico bancario o postale per tutte le transazioni, con l'indicazione del CIG. Questo vincolo è talmente stringente che la sua inosservanza costituisce causa di **risoluzione del contratto**.

Vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla qualità

- **Adattamento percorso/orari:** L'appaltatore deve adeguare il servizio a eventuali variazioni richieste dall'ente appaltante relative al piano di trasporto (linee, itinerari, orari, fermate) che si dovessero rendere necessarie in relazione a nuove esigenze o decisioni delle autorità scolastiche.
- **Rischio sicurezza sul lavoro (DUVRI):** Sebbene l'attività del servizio di trasporto scolastico sia considerata a rischio non interferente e non sia richiesta la redazione del documento

unico di valutazione dei rischi da interferenze (**DUVRI**), resta l'inderogabilità del puntuale adempimento delle disposizioni contrattuali e il mantenimento di idoneità professionale per evitare contatti rischiosi tra operatori e utenti. I rischi specifici legati ai luoghi di esecuzione, come quelli di circolazione veicolare e di caduta, sono classificati come "medio" o "basso" e richiedono l'applicazione di misure preventive come la sosta in aree apposite e l'uso di indumenti ad alta visibilità nelle aree di fermata.

Vincoli incidenti sull'economicità e sostenibilità finanziaria

I principali vincoli che incidono direttamente sulla sostenibilità finanziaria del gestore sono legati alla fissità del corrispettivo e all'assunzione degli oneri variabili.

- **Invariabilità del corrispettivo e oneri del personale:** Il prezzo è fisso e invariabile. Eventuali aumenti contrattuali previsti dai CCNL per il personale sono **interamente a carico della ditta appaltatrice** e non comportano la revisione del corrispettivo dovuto.
- **Rischio di variazione chilometrica:** Il comune si riserva la facoltà di variare le percorrenze giornaliere, ma il conguaglio del compenso (positivo o negativo) avviene solo se la variazione chilometrica annuale supera il **10%** dei chilometri definiti, introducendo un rischio operativo sul 10% del servizio.
- **Penalità cumulative:** Le penalità applicate per inadempimenti sono cumulabili tra loro e il loro importo complessivo è limitato al **10%** dell'importo contrattuale netto. Il superamento di tale soglia massima comporta l'automatica risoluzione del contratto, con la conseguente perdita potenziale della cauzione e l'addebito delle spese per l'indizione di una nuova gara.

8. Considerazioni finali

Il servizio di trasporto scolastico, in quanto servizio pubblico essenziale e di pubblico interesse, è gestito attraverso un contratto (capitolato speciale descrittivo e schema di contratto) che definisce in modo stringente gli obblighi dell'affidatario e le modalità di controllo del comune di caluso.

Risultanze della verifica sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

La verifica, basata sui documenti di gara e non sui consuntivi di gestione, evidenzia una struttura contrattuale mirata a **massimizzare la sicurezza e la conformità** (compliance) dell'erogazione del servizio.

Gestione e vigilanza: La responsabilità dell'esecuzione del contratto è affidata al responsabile del settore amministrativo e dei servizi alla persona. Un elemento centrale del controllo gestionale è il

sistema sanzionatorio, che copre in modo esaustivo ritardi, non conformità dei veicoli e comportamenti scorretti del personale. La possibilità di applicare penali in caso di inosservanza degli obblighi e di ricorrere alla **risoluzione del contratto** al superamento del 10% dell'importo contrattuale in penali attesta un elevato livello di attenzione alla serietà e continuità del servizio, considerata la natura delicata dell'utenza (minori).

Trasparenza e legalità: La struttura gestionale incorpora forti meccanismi di trasparenza e legalità. L'appaltatore deve rispettare obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** (legge 136/2010), la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto. Inoltre, il gestore si obbliga al rispetto della normativa sulla **prevenzione della corruzione** (legge 190/2012) e del codice di comportamento dei dipendenti comunali.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

Efficacia: Il contratto è altamente efficace nel garantire la sicurezza e il diritto allo studio. L'efficacia è misurata da standard prestazionali non negoziabili: l'obbligo di garantire il **posto a sedere** a tutti gli utenti, l'obbligo di far arrivare gli studenti **almeno 5 minuti prima** dell'inizio delle lezioni e l'obbligo di **vigilanza rafforzata** al momento della discesa (con l'obbligo di riportare il minore a scuola in assenza di un delegato, salvo liberatoria). La ditta deve inoltre garantire la disponibilità immediata di un **mezzo sostitutivo** entro 10 chilometri, assicurando la continuità del servizio anche in caso di guasto.

Economicità: Il principio di economicità è perseguito attraverso l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV) e la **fissità del corrispettivo**. Il corrispettivo massimo a base di gara è di € 101.025,00. Questa scelta contrattuale trasferisce il **rischio di aumento dei costi operativi** (come gli incrementi salariali previsti dai CCNL) interamente sul gestore, preservando così la stabilità della spesa comunale per la durata annuale dell'appalto.

Efficienza: La gestione è progettata per essere efficiente attraverso la chiarezza delle responsabilità e la definizione precisa delle percorrenze stimate (19.300 km annuali). L'efficienza è incentivata dal fatto che l'ente appaltante si riserva il diritto di pagare il conguaglio chilometrico solo se la variazione in aumento o diminuzione supera il **10%** della percorrenza definita. Questo vincolo scoraggia l'innalzamento arbitrario dei chilometri e garantisce una base contrattuale stabile.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

La gestione del servizio ha conseguenze prettamente conservative per gli equilibri di bilancio del comune di Caluso:

1. **Stabilità del costo primario:** Il costo massimo del servizio è noto *ex ante* (€ 101.025,00). La clausola di invarianza del prezzo e l'onere a carico del gestore per gli aumenti del costo del lavoro blindano la spesa comunale rispetto a fattori inflattivi o normativi esterni, contribuendo in modo significativo alla certezza del bilancio.
2. **Generazione di introiti:** L'esazione delle tariffe per la fruizione del servizio è competenza diretta del **comune**, al quale sono destinati i relativi introiti. Questo riduce l'onere netto per il comune. Fanno eccezione le corse per il palazzetto dello sport, essendo attività curriculari, il cui costo è interamente a carico dei bilanci dei comuni associati.
3. **Mitigazione dei rischi finanziari:** Il comune è tutelato finanziariamente dall'obbligo di costituzione di una **cauzione definitiva** da parte dell'appaltatore, utilizzabile per coprire spese conseguenti all'esecuzione d'ufficio o per l'indizione di una nuova gara in caso di risoluzione.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura

Modifiche e flessibilità operativa: La gestione del servizio presenta una buona flessibilità per quanto riguarda le modifiche operative. Il comune si riserva la facoltà di variare linee, orari e itinerari in qualsiasi momento, in relazione a nuove esigenze o decisioni delle autorità scolastiche. È prevista anche l'eventualità futura di dover includere il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia della frazione Rodallo, attualmente coperto dal servizio provibus, evidenziando una potenziale riserva di espansione del servizio.

Alternative e innovazioni (prospettiva futura):

1. **Concorrenza e recesso economico:** La durata contrattuale breve (un anno, senza rinnovo) è una misura che permette al comune di rimettere in discussione l'affidamento frequentemente, favorendo la concorrenza e la valutazione di nuove offerte. Inoltre, l'amministrazione comunale si riserva un diritto di **recesso unilaterale**, da esercitare con preavviso di 15 giorni, qualora i parametri delle convenzioni consip spa risultino **migliorativi** rispetto a quelli del contratto in essere e la ditta non acconsenta alla modifica delle condizioni. Questo vincolo normativo assicura che il comune possa accedere a condizioni

economiche più vantaggiose offerte dal mercato centralizzato, garantendo l'economicità futura.

2. **Qualità e utenza:** Sebbene non siano previste forme strutturate e obbligatorie di consultazione (come indagini sulla soddisfazione), il capitolato stabilisce che **potrà essere richiesto** alla ditta appaltatrice di attuare attività di **monitoraggio e di misurazione della soddisfazione dell'utente**. Questa potenziale introduzione rappresenta il principale strumento di innovazione gestionale previsto nei documenti per orientare il servizio al miglioramento continuo della qualità, oltre il mero adempimento degli obblighi di base.
3. **Ambiti di innovazione non previsti:** L'attuale capitolato è focalizzato sulla prestazione tradizionale di trasporto. Per future innovazioni (come sistemi di tracciamento GPS dei mezzi, monitoraggio in tempo reale della puntualità o l'uso di tecnologie per la comunicazione scuola-famiglia) si dovrà ricorrere al **criterio OEV** per premiare esplicitamente le offerte che vanno oltre i requisiti minimi di sicurezza e conformità.

Trasporto scolastico – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	847,83	764,00	1.000,74
Costo complessivo	92.414,40*	90.153,05	129.095,38
Utenti	109	118	129

* I costi del 2022 sono stati aggiornati rispetto a quelli indicati nella relazione dello scorso anno e corrispondono a quelli attualmente riportati.

**Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	92.414,40*	90.153,05	129.095,38
Costi indiretti	0	0	5.800,00

* I costi del 2022 sono stati aggiornati rispetto a quelli indicati nella relazione dello scorso anno e corrispondono a quelli attualmente riportati.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	17.107,82	16.085,83	18.660,13
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Natura delle entrate: rette trimestrali pagate dagli utenti.

ANALISI SERVIZIO – RISTORAZIONE SCOLASTICA

Ristorazione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio oggetto dell'appalto è specificamente definito come la **gestione completa del servizio di ristorazione scolastica**. Tale servizio è destinato alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del comune di Caluso. È esplicitamente considerato a tutti gli effetti un "**servizio pubblico**" e, pertanto, non può essere sospeso o abbandonato per alcuna ragione.

Tipologia e Utenza

L'utenza del servizio è composita, includendo i bambini della scuola dell'infanzia, gli alunni della scuola primaria, gli studenti della scuola secondaria di primo grado, il personale adulto (docente e ausiliario) ed eventuali ospiti autorizzati dall'amministrazione comunale. Il servizio è erogato in diverse sedi di distribuzione (refettori) ubicate presso le scuole del territorio comunale. Il numero di pasti annui presunti stimato per l'affidamento più recente (2024-2027) ammonta a **circa 90.600 pasti annui**. Questo dato è puramente indicativo e varia in base alle effettive presenze giornaliere.

Caratteristiche Tecniche ed Economiche

Il servizio è basato sulla **produzione centralizzata dei pasti** presso la cucina comunale situata in via M. Mattiolo a Caluso. Le fasi operative comprendono la preparazione, il confezionamento, il trasporto (veicolazione) e la distribuzione dei pasti agli utenti.

Dal punto di vista economico e gestionale, l'appalto è onnicomprensivo e a misura. Comprende l'acquisto di tutte le derrate, l'uso di prodotti biologici e locali secondo i CAM e gli standard del capitolato, il personale, il lavaggio delle attrezzature e delle stoviglie, la pulizia e il riordino sia del centro di produzione che dei refettori, e la fornitura e manutenzione ordinaria delle attrezzature. Il servizio include anche la **gestione informatizzata** della prenotazione pasti e la riscossione delle quote di partecipazione (sistema prepagato), a cura e spese della ditta aggiudicataria. Tutte le spese di funzionamento (energia elettrica, gas, acqua potabile, tassa raccolta rifiuti per il centro cottura) sono a carico dell'affidatario, salvo alcune eccezioni.

2. Contratto di servizio

Oggetto del Contratto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento del **servizio di preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione dei pasti** per le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado, il personale dipendente comunale e altri soggetti del comune di Caluso. L'appalto copre la gestione completa del servizio in tutte le sue fasi. I servizi accessori inclusi sono la fornitura e/o integrazione/sostituzione di attrezzature, la manutenzione ordinaria dei refettori e del centro di produzione, il lavaggio delle stoviglie e la pulizia dei locali, oltre alla gestione informatizzata delle prenotazioni e all'incasso delle quote.

Data di Approvazione, Durata e Scadenza Affidamento

Per il *capitolato speciale descrittivo prestazionale* meno recente, l'atto è stato **approvato con D.R.S. n. 40 del 18/06/2016**. La **durata** dell'appalto in quel contratto era fissata in tre anni scolastici (a.s. 2016/2017 al 2018/2019), con facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni scolastici (scadenza potenziale a.s. 2021/2022). Per il *capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a basso impatto ambientale* (presumibilmente il più recente), l'appalto ha una durata di **tre anni scolastici** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, o di avvio del servizio in via d'urgenza. È prevista l'opzione di rinnovo per ulteriori tre anni scolastici, portando la scadenza contrattuale potenziale alla **conclusione dell'anno scolastico 2029/2030**.

Valore Complessivo e su Base Annuale del Servizio Affidato

- **Contratto 2016 (Stima):** L'importo unitario a base di gara è di **€ 4,70 (IVA esclusa) per pasto cotto**. L'importo presunto annuo è stabilito nella somma di **€ 423.000,00 (IVA esclusa)**. La variazione del numero di pasti erogati, se contenuta entro il 20% rispetto ai pasti preventivati, non comporta variazioni del prezzo unitario.
- **Contratto 2024** L'importo unitario a base di gara per singolo pasto a base di gare era di **€ 6,00**, per un totale stimato di euro **1.630.800,00** con opzione per ulteriori tre anni per un totale netto stimato comprensivo del quinto d'obbligo di euro **3.913.920** affidato per euro **5,58 / pasto oltre IVA di legge**. L'importo complessivo stimato per i primi tre anni di contratto è di **€ 1.519.644,00 (al netto dell'IVA)**. Il valore complessivo della procedura, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 (incluso opzioni di rinnovo e quinto d'obbligo), è di **€ 3.647.145,60 (al netto dell'IVA)**. La stima annua dei pasti è di euro **90.600,00**

Criteri Tariffari

Le quote di partecipazione a carico degli utenti (tariffe) sono deliberate dall'amministrazione comunale. Il sistema di riscossione adottato è la **modalità del "prepagato" o SDD**.

Principali Obblighi Posti a Carico del Gestore

1. **Investimenti e Manutenzione:** L'affidatario è obbligato a farsi carico della **manutenzione ordinaria e straordinaria** (incluso l'onere della sostituzione in caso di guasti irreparabili) di tutte le attrezzature e arredi avuti in consegna. È obbligato a eseguire la **manutenzione ordinaria** di tutti i locali avuti in consegna (tinteggiatura, riparazione di porte, infissi, vetri, piastrelle, ecc.). Tutte le nuove attrezzature, arredi e impianti integrati o sostituiti, comprese le grandi attrezzature, diventano di **proprietà comunale** al termine del contratto, senza che l'appaltatore possa richiedere alcun corrispettivo. L'I.A. ha la responsabilità della conservazione e custodia di tutti i beni concessi.
2. **Qualità dei Servizi:** Il gestore deve rispettare gli **standard minimi di qualità**, igiene e sicurezza fissati nel capitolato e negli allegati. Deve attenersi rigorosamente alle **tabelle dietetiche e ai menù** allegati, garantendo qualità e quantità. Deve rispettare i **criteri ambientali minimi (CAM 2020)** per la ristorazione collettiva e la fornitura di derrate. Deve usare stoviglie riutilizzabili (no monouso) per scuola infanzia e primaria.
3. **Personale e Sociale:** Deve assicurare un **organico adeguato**, con personale qualificato e costantemente aggiornato. Deve garantire la figura del **dietista** (almeno 200 ore annuali) per la predisposizione di diete speciali e come referente per la verifica e controllo degli alimenti. Deve applicare la **clausola sociale** (art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023), garantendo la stabilità occupazionale del personale già impegnato nel servizio.
4. **Costi dei Servizi per gli Utenti:** Il gestore deve occuparsi della **gestione informatizzata del servizio di prenotazione pasti e della riscossione** delle quote (sistema prepagato), con oneri a proprio carico per tutti i costi accessori (hardware, software, POS, SMS di pre-avviso/sollecito).

3. Sistema di monitoraggio - controllo

Il sistema di monitoraggio e controllo sulla gestione e l'erogazione del servizio è gestito da diversi organismi e prevede metodologie ispettive e analitiche.

Strutture Preposte al Controllo

Gli organismi designati per effettuare i controlli sono:

1. **I competenti servizi dell'azienda regionale A.S.L. TO 4** (autorità sanitaria locale).
2. **Il responsabile servizi scolastici del comune di Caluso** o altro personale comunale incaricato, tra cui il direttore dell'esecuzione del contratto.
3. **Strutture specializzate** appositamente incaricate dall'amministrazione comunale.
4. La **commissione mensa**, composta da rappresentanti degli utenti (genitori), che funge da organo di controllo propositivo, con facoltà di vigilare sul buon andamento del servizio.

Modalità di Controllo e Tipologia di Verifica

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di effettuare controlli in qualsiasi momento e senza preavviso, utilizzando metodologie che possono includere l'ausilio di macchina fotografica, riprese video e prelievi di campioni.

Le verifiche si articolano in:

- **Controlli di Conformità Contrattuale e Legislativa:** Controlli intesi a verificare la rispondenza del servizio alle norme del capitolato, alle norme legislative vigenti in materia, e il rispetto delle norme amministrative (come assicurazioni e oneri contributivi, DURC).
- **Controlli a Vista sul Servizio:** Includono la verifica delle modalità di stoccaggio, delle date di scadenza, della preparazione, cottura e distribuzione, delle grammature delle porzioni, dell'igiene degli impianti/ambienti, dello stato igienico-sanitario e dell'abbigliamento del personale. Inoltre, verificano la corretta applicazione delle norme HACCP.
- **Controlli Analitici:** Prelievi di campioni alimentari e non alimentari per analisi di laboratorio. Le spese sono a carico della ditta aggiudicataria in caso di non conformità. L'I.A. è tenuta a finanziare un piano annuale di controlli analitici (batterologici, chimici, fisici e merceologici) sulle materie prime e sui prodotti.
- **Controllo della Commissione Mensa:** La commissione può operare controlli sulla distribuzione, sulla qualità e lo stoccaggio delle derrate, sulla pulizia e l'assaggio degli alimenti.

Verifica di Conformità (Art. 84, D.Lgs. 36/2023)

Il capitolato più recente prevede la **verifica di conformità in corso di esecuzione** con cadenza trimestrale e la **verifica di conformità finale**. Tali attività sono effettuate dal direttore dell'esecuzione del contratto per certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte e in conformità alle prescrizioni contrattuali.

Verifica Periodica e Penalità

La ditta aggiudicataria deve predisporre e attuare un sistema continuo di monitoraggio e misurazione della **soddisfazione dell'utente** (UNI EN ISO 9001). Le inadempienze possono portare all'applicazione di sanzioni pecuniarie (penalità) secondo il principio della progressione. Le penalità variano da **€ 100,00 fino a € 3.000,00 o più** per le inadempienze più gravi, come la mancata consegna totale dei pasti. Dopo la comminazione di 3 sanzioni pecuniarie superiori a € 400,00, o 4 di importo inferiore, nel medesimo anno scolastico, l'amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto.

Sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel

I documenti forniti **non contengono alcuna informazione** esplicita relativa al sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel.

4. Identificazione soggetto affidatario

Oggetto Sociale Richiesto

Il servizio è destinato all'affidamento a una **"impresa di ristorazione specializzata"**.

Dati Identificativi e Requisiti Ritenuti Rilevanti ai Fini della Verifica

Ai fini della verifica della idoneità e della corretta esecuzione del servizio, l'impresa aggiudicataria deve dimostrare e mantenere specifici requisiti:

1. **Requisiti Strutturali e di Emergenza:** L'I.A. deve disporre di un adeguato protocollo per la gestione delle emergenze, prevedendo l'impiego di centri di cottura esterni, adeguatamente attrezzati e autorizzati, in caso di impossibilità di utilizzo del centro comunale.
2. **Qualificazioni e Certificazioni:** L'I.A. deve essere in possesso delle **certificazioni di qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008** e deve avvalersi di fornitori in regime di autocontrollo e in possesso di certificazione di qualità.
3. **Personale Qualificato e Direzione:** La direzione del servizio deve essere affidata a un responsabile in possesso di **laurea in scienza dell'alimentazione o nutrizione o tecnologia alimentare o diploma di istituto alberghiero o titolo equipollente** e con esperienza almeno quinquennale nella posizione di responsabile di un servizio di ristorazione di consistenza pari a quello richiesto. Deve inoltre assicurare la figura del **dietista**, in servizio per almeno 200 ore annuali, con comprovata esperienza professionale di almeno 3 anni.

4. **Obblighi di Tracciabilità e Privacy:** L'I.A. è tenuta ad osservare gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** (L. 136/2010), utilizzando conti correnti dedicati. Inoltre, è designata quale **responsabile del trattamento dei dati personali** (anche sensibili, come quelli relativi alle diete speciali) ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del regolamento UE 2016/679, e dovrà trattare i dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'amministrazione.

5. Qualità del servizio

Livelli Minimi di Qualità Previsti Contrattualmente

Gli standard di qualità, di igiene e sicurezza richiesti sono quelli specificati nel capitolato, nei vari allegati e nelle vigenti disposizioni legislative, e sono da considerarsi minimi,.

Dimensioni della Qualità e Indicatori Contrattuali di Riferimento (Standard richiesti)

- **Efficacia e qualità nutrizionale/merceologica**
 - **Rispetto dei menù e delle tabelle dietetiche:** la ditta aggiudicataria deve garantire che i piatti corrispondano per tipo, qualità e quantità a quelli indicati negli allegati contrattuali. È fatto obbligo di rispettare i **criteri ambientali minimi (CAM 2020)** per la ristorazione collettiva, inclusa la fornitura di derrate alimentari,.
 - **Indicatori di conformità merceologica:** l'utilizzo di prodotti certificati e conformi alle specifiche merceologiche è fondamentale. La mancata osservanza degli standard merceologici o l'omesso utilizzo di prodotti certificati sono sanzionabili con penali che arrivano fino a **€ 1.000,00** (per mancato utilizzo di prodotti certificati).
 - **Indicatori di corretta porzionatura:** il mancato rispetto delle grammature, verificato su venti pesate della stessa preparazione, è sanzionabile con una penale di **€ 300,00** (contratto 2016), o tra **€ 100,00 e € 600,00** (contratto 2024).
 - **Qualità igienica e sicurezza:** gli alimenti devono essere conformi ai valori di carica microbica previsti dal regolamento CE 2073/2005 e dalle linee guida regionali (allegato 7),. Il rinvenimento di corpi estranei organici o inorganici, o di parassiti nei pasti, comporta penali di **€ 300,00** (contratto 2016) o tra **€ 100,00 e € 600,00** (contratto 2024).
 - **Diete speciali:** la dieta speciale per patologia preparata con tecniche o alimenti inadeguati comporta una penalità di **€ 1.500,00**. Le diete in bianco devono essere attivate il giorno stesso della richiesta.

- **Tempestività**

- **Indicatori di puntualità della consegna:** la consegna degli spuntini deve avvenire entro le ore 10:10, e la consegna dei pasti entro i 30 minuti precedenti l'inizio della distribuzione. Gli orari di distribuzione (ad esempio, 11:30 per l'infanzia, 12:15 per la primaria) devono essere rispettati in modo tassativo, salvo modifiche dell'amministrazione.
- **Indicatori di efficacia del trasporto:** tra il confezionamento e la distribuzione dei pasti non deve trascorrere, di norma, più di un'ora.
- **Sanzioni per ritardo:** il mancato rispetto degli orari di consumazione per un ritardo superiore a **15 minuti** comporta una penalità di **€ 300,00** (contratto 2016). Nel capitolato più recente, sono previste sanzioni per ritardo crescente (ad esempio, **€ 200,00** per un'ora di ritardo) o, all'inverso, per consegne effettuate con troppo anticipo.

- **Accessibilità e Trasparenza**

- **Accessibilità:** l'attivazione del regime dietetico speciale per patologie deve avvenire al massimo entro **cinque giorni lavorativi** dal ricevimento della documentazione.
- **Trasparenza:** la ditta aggiudicataria è tenuta ad affiggere nei locali di consumo il menù del giorno. Il menù deve essere pubblicato sul sito dell'istituto scolastico e del comune ed esposto in copia cartacea, evidenziando i prodotti biologici o altrimenti qualificati e le specie ittiche somministrate.

Risultanze di Indagini di Soddisfazione e Consultazione dell'Utenza

I documenti stabiliscono l'obbligo, ma non riportano i risultati effettivi raggiunti.

- **Verifica della soddisfazione dell'utente:** l'impresa, come previsto dalla norma **UNI EN ISO 9001**, dovrà predisporre e attuare un sistema di **monitoraggio e misurazione continuo della soddisfazione dell'utente**. Tale sistema deve essere impiegato per individuare azioni correttive volte a migliorare la qualità del servizio. L'evidenza di tale attività deve essere fornita all'amministrazione comunale.
- **Consultazione:** la partecipazione degli utenti è assicurata mediante la **commissione mensa**. La commissione ha il ruolo di realizzare un efficace collegamento tra l'utenza e l'amministrazione, vigilare sul buon andamento del servizio e **monitorare il gradimento del**

pasto, anche attraverso schede di valutazione concordate. La commissione ha facoltà di operare controlli, compreso l'assaggio degli alimenti, e segnalare problemi o disfunzioni.

- **Trattamento delle segnalazioni:** l'amministrazione comunale comunica per iscritto le osservazioni e le contestazioni alla ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a fornire giustificazioni scritte,. La variazione del menù potrà avvenire in caso di **accertato costante non gradimento dei piatti da parte dell'utenza**,.

6. Obblighi contrattuali

Il gestore è gravato da numerosi obblighi, che spaziano dalla gestione operativa alla conformità igienico-sanitaria, economica e sociale.

Obblighi in materia di investimenti e manutenzione

- **Manutenzione ordinaria e straordinaria:** l'I.A. ha l'onere di farsi carico della **manutenzione ordinaria** di tutti i locali avuti in consegna (inclusi tinteggiatura, riparazione di porte e infissi) e della **manutenzione ordinaria e straordinaria** delle attrezzature e degli impianti tecnologici interni (salvo la centrale termica).
- **Sostituzione di attrezzature:** in caso di guasti irreparabili ad arredi ed attrezzature, l'I.A. è obbligata a eseguire a sue esclusive cure e spese la loro **sostituzione**, anche per le grandi attrezzature. Tutte le nuove attrezzature, arredi e impianti (sostituiti o integrati) divengono di **proprietà comunale** al termine del contratto, senza diritto a corrispettivo per la ditta aggiudicataria.
- **Tempistica per sostituzioni:** le sostituzioni di grandi attrezzature (come frigoriferi, cucine, carrelli termici) devono avvenire entro **20 giorni** dall'irreparabilità, e i piccoli elettrodomestici, pentolame e utensileria entro **5 giorni**.
- **Piani di manutenzione:** la ditta deve predisporre e attuare un piano di manutenzione ordinaria programmata per ogni attrezzatura, con interventi a frequenza annuale, e tenere un registro degli interventi eseguiti.

Obblighi gestionali e di servizio

- **Gestione informatizzata:** l'I.A. deve assicurare la gestione informatizzata del servizio di prenotazione pasti (attraverso il software fornito dal comune) e la riscossione delle quote di partecipazione con la modalità del "prepagato".

- **Comunicazioni preventive agli utenti:** a carico dell'I.A. è l'invio tempestivo di pre-avviso tramite SMS quando residuano **due pasti** pagati non consumati, e l'invio di sollecito tramite SMS al superamento della soglia di **cinque pasti** consumati e non pagati.
- **Gestione emergenze:** la ditta aggiudicataria deve attivare un **piano di emergenza** per garantire il pronto intervento e la preparazione dei cibi anche in caso di impossibilità di utilizzo del centro di produzione comunale. La struttura alternativa deve essere ubicata a una distanza non superiore a 40 km dai confini comunali.

Obblighi in materia di personale e sociale

- **Clausola sociale:** l'aggiudicatario deve rispettare la clausola sociale (art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023) garantendo la **stabilità occupazionale** e il prioritario assorbimento del personale già impegnato nel servizio.
- **Organico e supervisione:** l'organico deve essere adeguato, con un rapporto indicativo non inferiore a **un operatore ogni 50 utenti** per il self-service, e **uno ogni 35/40 utenti** per il servizio tradizionale con scodellamento. Deve essere assicurata la figura del **dietista**, in servizio per almeno **200 ore annuali**, con esperienza documentata di almeno 3 anni.
- **Formazione:** il personale addetto alla produzione deve ricevere formazione non inferiore a **20 ore annuali** e quello addetto alla distribuzione non inferiore a **10 ore annuali**.
- **Certificato penale:** l'appaltatore ha l'obbligo di accertare che il personale addetto non abbia subito condanne per reati che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Obblighi di autocontrollo e documentazione

- **Piano HACCP:** l'I.A. deve possedere e rispettare un piano di autocontrollo documentato (HACCP) specifico per il servizio di ristorazione scolastica del comune di Caluso.
- **Pasto campione:** deve essere prelevato giornalmente un campione rappresentativo (due porzioni da almeno **100 grammi** per ogni prodotto somministrato, conservato a $5 \pm 3^{\circ}\text{C}$ per 72 ore, secondo il capitolato più recente).
- **Analisi periodiche:** l'I.A. deve prevedere un piano annuale di controlli analitici (batteriologicali, chimici, fisici e merceologici) sulle materie prime e sui prodotti, e inviare trimestralmente i relativi rapporti di prova all'amministrazione.

7. Vincoli

I vincoli sulla gestione, sull'economicità e sulla qualità del servizio derivano principalmente dalla normativa cogente, dai requisiti tecnici imposti sul processo produttivo e dalla struttura finanziaria del contratto.

Vincoli Legislativi Determinanti Obblighi Gestionali

- **Normativa sulla tracciabilità finanziaria:** l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010) impone l'uso di conti correnti bancari/postali dedicati per tutti i movimenti relativi all'appalto. Il mancato rispetto di questo vincolo comporta la risoluzione di diritto del contratto.
- **Protezione dei dati personali:** in quanto responsabile del trattamento dei dati personali (inclusi dati sensibili relativi alle diete speciali), l'I.A. deve operare attenendosi rigorosamente alle istruzioni dell'amministrazione e al regolamento UE 2016/679.

Vincoli Tecnici e/o Tecnologici Incidenti sulla Qualità e Sugli Obblighi Contrattuali

- **Tecnologia di produzione:** il servizio è basato primariamente sul sistema del **legame fresco-caldo in multirazione** per il vitto comune, con l'obbligo che i mezzi di trasporto e i contenitori termici siano idonei a mantenere le temperature prescritte.
- **Tecnologie di cottura e manipolazione:** sono esclusi dai metodi di cottura la friggitura e l'uso di pentole in alluminio,. È vietato l'uso di dado da brodo e prodotti contenenti glutammato monosodico, conservanti e additivi chimici.
- **Ambiente e materiali:** i CAM impongono vincoli rigidi sui materiali, richiedendo stoviglie **riutilizzabili** (ceramica, vetro, plastica dura) per le scuole dell'infanzia e primaria e l'uso di stoviglie monouso solo se biodegradabili e compostabili in casi eccezionali (come i pranzi al sacco).

Vincoli Incidenti sull'Economicità e/o Sostenibilità Finanziaria

- **Manutenzione a 360 gradi:** il vincolo di dover provvedere a **tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria**, inclusa la sostituzione completa di grandi attrezzature (che poi diventano proprietà comunale), rappresenta un onere finanziario significativo e non rimborsabile.
- **Costo fisso del pasto:** il prezzo del singolo pasto, stabilito in sede di gara, rimane **fisso e invariabile** per tutta la durata del contratto, salvo revisione annuale basata sull'indice ISTAT FOI a partire dal secondo anno,. Questo vincolo può incidere sull'economicità in caso di aumenti dei costi di produzione non coperti dall'indice ISTAT.

- **Spese di funzionamento:** l'I.A. deve coprire le spese di funzionamento del centro di produzione (energia elettrica, gas, acqua potabile e tassa raccolta rifiuti per il centro cottura), il che vincola la sua gestione finanziaria alla necessità di ottimizzare i consumi.

Tali vincoli, in particolare quelli legati al prezzo fisso e agli oneri di manutenzione pesante (sostituzioni che diventano proprietà comunale), incidono direttamente sulla sostenibilità finanziaria a lungo termine del gestore, richiedendo un'offerta iniziale che includa ammortamenti elevati per i potenziali futuri investimenti obbligatori in attrezzature.

8. Considerazioni finali

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di ristorazione, pur non disponendo dei dati esecutivi, permettono di valutare il *framework* contrattuale e gestionale impostato dal comune di Caluso. L'impianto contrattuale mira a trasferire un'ampia gamma di rischi e responsabilità al gestore, garantendo al contempo un elevato livello di controllo e specificità qualitativa per l'amministrazione.

Il servizio è definito come "**servizio pubblico**" e non può essere sospeso o abbandonato per alcuna ragione, se non per cause di forza maggiore non imputabili all'I.A., imponendo quindi un elevato vincolo di continuità operativa al gestore. Il sistema di monitoraggio, gestito dal comune, dall'ASL e dalla commissione mensa, è pervasivo e prevede controlli non preavvisati, prelievi di campioni e un sistema di penalità progressive per garantire il costante rispetto degli standard.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

La compatibilità con i principi di buona amministrazione è garantita attraverso meccanismi contrattuali specifici:

- **Efficacia:** l'efficacia del servizio è perseguita tramite l'imposizione di standard qualitativi molto elevati. Si richiede la conformità ai **criteri ambientali minimi (CAM 2020)** e l'uso di prodotti certificati e di qualità. L'efficacia è inoltre assicurata dal controllo rigoroso sulla sicurezza alimentare e l'igiene (HACCP), con l'obbligo di analisi periodiche a carico del gestore. La necessità di attivare diete speciali con procedure specifiche (come la linea refrigerata in alternativa al legume caldo) mira a soddisfare le esigenze sanitarie e nutrizionali di ogni utente. La ditta aggiudicataria è obbligata a dotarsi di un **dietista** con

esperienza documentata per almeno 200 ore annuali, assicurando un'alta competenza nutrizionale nella gestione.

- **Efficienza:** l'efficienza gestionale è incentivata dalla natura dell'appalto a misura con **prezzo fisso per pasto**. Poiché il gestore copre quasi integralmente i costi operativi (personale, derrate, manutenzione ordinaria e straordinaria, utenze del centro cottura), ha un forte incentivo a ottimizzare i processi e minimizzare gli sprechi. L'efficienza è altresì ricercata tramite l'uso obbligatorio di un sistema informatizzato per la prenotazione e la rilevazione dei pasti, i cui costi di gestione e aggiornamento sono interamente a carico dell'I.A..
- **Economicità:** il principio di economicità è tutelato attraverso un'importante allocazione dei rischi sul gestore. Il comune, pur fornendo gratuitamente le strutture, trasferisce all'I.A. l'onere della **manutenzione ordinaria e straordinaria di locali, impianti e attrezzature**, inclusa la sostituzione di grandi attrezzature rese irreparabili (le quali divengono proprietà comunale senza rimborso). Questa clausola riduce drasticamente l'esposizione finanziaria dell'ente comunale per i costi capitali di ammortamento e sostituzione del patrimonio strumentale. La revisione dei prezzi è limitata all'indice ISTAT FOI e avviene solo a partire dal secondo anno, proteggendo l'amministrazione dagli immediati shock inflattivi.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

La gestione del servizio è impostata per avere un impatto controllato e predeterminato sul bilancio comunale.

1. **Certezza della spesa e rischio trasferito:** la spesa massima annuale per il comune è legata al prezzo fisso moltiplicato per il numero di pasti ordinati (circa 90.600 pasti annui nella stima più recente). Il comune è protetto dai costi imprevisti di manutenzione e sostituzione di attrezzature. Inoltre, la previsione di un programma di emergenza, che il gestore deve attivare senza oneri aggiuntivi per il comune in caso di interruzione del centro cottura, tutela la continuità del servizio senza impatti finanziari straordinari.
2. **Copertura dei ricavi:** il sistema tariffario prevede quote di partecipazione a carico degli utenti. Sebbene la ditta aggiudicataria gestisca l'incasso attraverso il sistema prepagato, essa è obbligata a versare mensilmente tali introiti al comune. Questo flusso finanziario in entrata compensa la spesa fatturata dalla ditta, riducendo l'esborso netto del comune. Il comune mantiene il controllo sulla riscossione delle morosità tramite solleciti scritti.

Il meccanismo di trasferimento di oneri di manutenzione e utenze e la strutturazione del flusso di cassa (introito gestito dal privato ma riversato al comune) assicurano una notevole stabilità e prevedibilità del costo netto del servizio per l'ente.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura

Il capitolato incorpora elementi di flessibilità e innovazione che consentono l'adattamento futuro del servizio:

- **Innovazione qualitativa e sostenibilità:** l'integrazione dei **CAM 2020** vincola il gestore all'acquisto di prodotti biologici, alla riduzione degli imballaggi monouso, all'uso di detergenti ecologici e alla prevenzione degli sprechi alimentari. Questo spinge l'I.A. a innovare le proprie pratiche di acquisto e gestione dei rifiuti per mantenere la conformità, garantendo un servizio di maggiore qualità ambientale in futuro. È richiesta l'attivazione di un piano di **recupero delle eccedenze alimentari** per la donazione a enti benefici o per il compostaggio, promuovendo la responsabilità sociale.
- **Adattamento dei menù:** è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di richiedere **modifiche sostanziali del menù** dopo il primo anno di servizio, in base al **grado di soddisfazione dell'utenza** e al parere favorevole del servizio igiene alimenti e nutrizione (SIAN). Questo meccanismo assicura che il servizio possa evolvere in base al gradimento effettivo e alle più recenti indicazioni nutrizionali, impedendo un'eccessiva rigidità dell'offerta.
- **Manutenzione e rinnovamento del patrimonio:** l'obbligo del gestore di sostituire e integrare le attrezzature con beni nuovi o "pari al nuovo" e con caratteristiche di **efficienza energetica** (classe A+ per frigoriferi e congelatori, classe A per lavastoviglie e forni, ove applicabile), e di trasferirne la proprietà al comune, garantisce un progressivo e continuo rinnovamento tecnologico e patrimoniale a costo zero per l'amministrazione, migliorando l'efficienza energetica della struttura nel tempo.

Ristorazione scolastica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	668,32	708,77	828,55
Costo complessivo	560.726,44*	506.068,87	576.669,73
Numero iscritti	839	714	696

* I costi del 2022 sono stati aggiornati rispetto a quelli indicati nella relazione dello scorso anno e corrispondono a quelli attualmente riportati.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	560.726,44*	506.068,87	576.669,73
Costi indiretti	0	0	5.800,00

* I costi del 2022 sono stati aggiornati rispetto a quelli indicati nella relazione dello scorso anno e corrispondono a quelli attualmente riportati.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	355.886,94	342.444,04	407.914,38
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Natura delle entrate: extratributarie.

ANALISI SERVIZIO – CORSI PRE E POST SCUOLA

Corsi pre e post scuola – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico locale oggetto dei documenti forniti è un complesso di prestazioni socio-educative e di supporto alla mobilità scolastica erogate dal **Comune di Caluso** (Città Metropolitana di Torino). La natura dell'affidamento riguarda l'organizzazione e la gestione dei servizi di **accoglienza e assistenza ludico/ricreativa** nelle scuole dell'infanzia e primaria, il servizio di **sorveglianza sugli scuolabus** e, in via eventuale, l'**assistenza agli alunni diversamente abili**.

Tipologia e obiettivi del servizio: Questi servizi hanno il ruolo primario di **supporto per i genitori lavoratori**.

1. **Servizio di accoglienza e assistenza ludico-ricreativa:** si svolge in orario extra scolastico con l'obiettivo di realizzare un momento di **continuità formativa** con l'attività didattica degli insegnanti attraverso lo svolgimento di attività ricreative. Le attività specifiche includono l'apertura del servizio, l'accoglienza e l'annotazione della presenza, le attività educative/ricreative, la consegna dei bambini agli insegnanti o ai genitori, la sorveglianza sulla loro incolumità, e lo sviluppo dell'autonomia.
2. **Servizio di sorveglianza sugli scuolabus:** rappresenta un'attività di supporto alle famiglie che, per esigenze lavorative o altre ragioni, non possono accompagnare i figli a scuola. Il servizio garantisce la **necessaria assistenza agli allievi** durante il tragitto casa-scuola e viceversa, assicurando una maggiore sicurezza. Il personale addetto deve prestare assistenza alle fermate, facilitare la salita e discesa dal mezzo e assicurarsi, al ritorno, della presenza di adulti a cui affidare i minori.
3. **Servizio di assistenza agli alunni diversamente abili (eventuale):** è un servizio di **sostegno agli insegnanti** mirato a integrare l'alunno portatore di handicap nelle attività della classe. Questo servizio è in coerenza con il **progetto educativo individualizzato (P.E.I.)** elaborato dall'équipe scolastica e in collaborazione con il personale dell'**A.S.L.** e il personale docente.

Sebbene l'esigenza non fosse attuale al momento della stesura del capitolato, la sua previsione è stata inclusa per assicurare tali prestazioni qualora la necessità sorgesse.

Caratteristiche tecniche ed economiche sul territorio: I servizi si svolgono sul territorio del Comune di Caluso in **quattro plessi di scuola statale** complessivi. Le sedi sono: la scuola dell'infanzia e la scuola primaria nel capoluogo, e la scuola dell'infanzia (Frazione Rodallo) e la scuola primaria (Frazione Arè).

- **Standard di qualità tecnica (rapporto operatore/bambino):** per il servizio di accoglienza e assistenza ludico/ricreativa, il rapporto tra bambini (sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria) e operatori **non potrà essere maggiore di 26 ad uno**.
- **Articolazione oraria:** i servizi si svolgono tipicamente dal lunedì al venerdì, seguendo il calendario scolastico. L'accoglienza e l'assistenza ludico-ricreativa si svolge per circa **2,00 ore giornaliere** per il plesso della scuola dell'infanzia e per **2,30 ore giornaliere** per il plesso della scuola primaria. La sorveglianza sugli scuolabus si effettua per **2,30 ore giornaliere** (suddivise tra mattino e pomeriggio) con partenza e rientro dal plesso della scuola primaria di Caluso capoluogo. Per il 2025 è previsto un insegnante in più alla Primaria di Caluso e una alla primaria di Arè per complessive 4 h aggiuntive.
- **Personale richiesto:** per i servizi di accoglienza e sorveglianza, si reputano necessarie complessivamente **4 unità**. Un'ulteriore unità è richiesta per il servizio di assistenza agli alunni diversamente abili, qualora attivato.
- **Aspetti economici comunitari:** l'amministrazione comunale, pur affidando il servizio, mette a disposizione i locali ubicati all'interno dei plessi scolastici (previa autorizzazione). L'amministrazione può sospendere il servizio di accoglienza e assistenza ludico-ricreativa se gli utenti per ogni plesso diminuiscono al di sotto delle 10 unità, senza che l'affidatario possa richiedere indennizzi. L'affidatario è tenuto a consegnare alle famiglie il documento di pagamento della **quota di partecipazione determinata dall'ente**.

2. Contratto di servizio

Oggetto del contratto (sintetica descrizione del servizio): L'oggetto dell'affidamento consiste nell'organizzazione e nella gestione dei servizi di accoglienza e assistenza ludico/ricreativa mattutina e pomeridiana in orario extrascolastico nelle scuole dell'infanzia e primaria, la sorveglianza sugli

scuolabus, e l'eventuale assistenza agli alunni diversamente abili, nel caso in cui se ne presenti la necessità.

Durata e scadenza affidamento: L'affidamento è conferito per gli **anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025**. È prevista un'opzione di rinnovo per un ulteriore biennio scolastico, ovvero gli anni **2025/2026 e 2026/2027**. La decorrenza è prevista dall'avvio del prossimo anno scolastico (presumibilmente l'11 settembre 2023) e la scadenza è fissata al **30 giugno 2024** per il primo anno scolastico, seguendo l'articolazione e le interruzioni previste dai calendari scolastici. La data di approvazione del contratto non è esplicitamente indicata nei documenti forniti.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Il valore netto complessivo presunto dell'affidamento si determina moltiplicando gli importi giornalieri a base di gara per il numero dei giorni di durata dell'anno scolastico. Per l'anno scolastico **2023/2024**, la durata è stata fissata in 173 giorni, più ulteriori 15 giorni di funzionamento per le sole scuole dell'infanzia.

- **Valore presunto netto annuo (A.S. 2023/2024):**

- Servizio di accoglienza: **€ 14.985,00** (cui si aggiunge l'IVA).
- Servizio di sorveglianza sugli scuolabus: **€ 11.750,00** (cui si aggiunge l'IVA).
- Incremento servizio di accoglienza: **€ 8.695,00** (cui si aggiunge l'IVA).

- **Costo orario/giornaliero a base di gara:**

- Servizio di pre e post scuola: € 83,25 (IVA esclusa) al giorno.
- Servizio di assistenza ed accompagnamento su scuolabus: € 64,75 (IVA esclusa) al giorno.
- Eventuale assistenza alunni diversamente abili: l'importo a base di gara è stabilito con riferimento a un costo orario di **€ 18,50 + IVA**.

- **Valore netto annuo (A.S. 2024/2025):**

- Settembre 2024 - 30/Giugno 2025 43.454,50

Per l'anno scolastico 2025/2026 per tutti i servizi l'importo complessivo del servizio è:

- Settembre dicembre 2025 euro 21.529,00 netto iva
- Anno 2026 euro 51.567,62 netto IVA
- Anno 2027 Gennaio Giugno euro 32.109,50 netto IVA

Criteri tariffari: Il prezzo di aggiudicazione che l'amministrazione corrisponderà all'affidatario sarà **fisso e invariabile** per tutta la durata dell'appalto. A partire dal secondo anno di appalto, è ammessa la revisione del corrispettivo, prendendo come riferimento l'**indice ISTAT FOI**. Eventuali aumenti

contrattuali previsti dai **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.)** per il personale restano a carico della ditta appaltatrice.

Principali obblighi posti a carico del gestore:

- **Investimenti/materiali:** l'affidatario deve provvedere all'acquisto di tutti i materiali necessari per l'espletamento del servizio, inclusi materiale di consumo, cancelleria, materiale ludico per l'accoglienza. Tutte le spese non espressamente previste nel capitolato sono a suo carico.
- **Qualità dei servizi e personale:** l'affidatario deve garantire gli **standards minimi di qualità** riportati nel capitolato. Deve elaborare un **progetto di organizzazione complessivo** e assicurare la presenza e la continuità del personale, provvedendo alla sostituzione sin dal primo giorno di assenza con personale avente gli stessi requisiti. L'affidatario è inoltre tenuto alla **formazione e all'aggiornamento** del personale.
- **Costi dei servizi per gli utenti:** l'affidatario è responsabile della consegna alle famiglie del **documento di pagamento della quota di partecipazione**, la quale è **determinata dall'ente** (Comune).

3. Sistema di monitoraggio - controllo

L'**Amministrazione comunale (A.C.)** detiene il diritto di controllo e vigilanza sull'esecuzione del servizio. L'esecuzione del contratto è diretta dal **Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona**, che funge da Responsabile del procedimento per la stazione appaltante.

Struttura preposta al monitoraggio - controllo: Gli organismi preposti al controllo sono:

1. L'**Ufficio Istruzione** del Comune.
2. Le strutture o tecnici specializzati eventualmente incaricati dalla committente.

Modalità e struttura del controllo:

- **Controlli senza preavviso:** l'amministrazione committente ha la facoltà di effettuare controlli **senza preavviso** e con le modalità ritenute opportune presso ciascuna sede scolastica e sui mezzi di trasporto, per verificare la rispondenza del servizio alle prescrizioni contrattuali.
- **Verifica della documentazione:** l'affidatario deve mettere a disposizione degli incaricati del Comune tutta la documentazione che verrà richiesta per effettuare i controlli.

- **Monitoraggio periodico (relazioni):** l'affidatario si impegna a trasmettere una **breve relazione** sull'andamento tecnico della gestione dei servizi **due volte l'anno** (a metà servizio e alla fine), necessaria per una valutazione sull'efficacia degli interventi e sui risultati conseguiti.
- **Verifiche economiche/contributive:** il Comune si riserva ogni opportuna azione di **verifica e controllo della regolarità** degli adempimenti relativi alla retribuzione del personale. Il pagamento del corrispettivo è condizionato all'attestazione del regolare espletamento dei servizi e alla verifica della correttezza contributiva (**DURC**).
- **Sistema sanzionatorio (penalità):** in caso di inadempienze o difformità, l'amministrazione invia contestazioni scritte. Se le giustificazioni fornite entro 10 giorni non sono ritenute esaustive, l'organo competente può applicare una **sanzione pecuniaria variabile da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 1.500,00** per ogni singola violazione. Esempi di penali includono € 1.500,00 per inottemperanza degli obblighi previdenziali e € 500,00 per l'impiego di personale senza i requisiti richiesti.

Sistema di controlli ex art. 147-quater Tuel: I documenti forniti **non contengono informazioni** specifiche relative al sistema di controlli sulle società non quotate ai sensi dell'Art. 147-quater del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel).

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: Il controllo e la vigilanza esercitati dall'amministrazione comunale non possono mai essere invocati dall'affidatario per esonerare o diminuire la sua responsabilità. L'amministrazione può procedere alla **risoluzione del contratto** qualora vengano applicate 4 sanzioni pecuniarie nell'arco del medesimo anno scolastico, o in caso di una seconda contestazione nello stesso mese.

4. Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: I documenti forniti identificano l'Amministrazione committente, il **Comune di Caluso** (Città Metropolitana di Torino), con il Codice fiscale 84002950016 e Partita IVA 01109760015. Il soggetto affidatario (gestore/appaltatore) **non è identificato** nominativamente nelle fonti, poiché il documento stabilisce i termini dell'affidamento che sarà conferito in seguito.

Oggetto sociale: L'oggetto sociale dell'affidatario non è specificato, ma l'oggetto dell'attività che deve essere svolta è definito nei servizi di accoglienza, assistenza ludico/ricreativa e sorveglianza scolastica.

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: Ai fini della verifica dell'idoneità e del mantenimento dei requisiti dell'affidatario, sono rilevanti i seguenti obblighi:

- **Requisiti del personale:** l'affidatario deve garantire che il personale addetto ai servizi di accoglienza e assistenza a disabili possieda titoli di studio specifici (es. diploma di educatore professionale o maturità magistrale), mentre per la sorveglianza sugli scuolabus è richiesto almeno un diploma di scuola secondaria di secondo grado o la licenza media, o qualifica di **O.S.S.**, o esperienza certificata.
- **Obbligo di controllo minori:** l'affidatario, in quanto datore di lavoro, deve accertare che il personale addetto ai servizi (che comportano contatti diretti e regolari con i minori) non abbia subito condanne per specifici reati previsti dal D.P.R. n. 313/2002.
- **Responsabilità e assicurazioni:** l'affidatario risponde direttamente al Comune e su di esso gravano tutti gli oneri e le responsabilità civili e patrimoniali derivanti dai servizi. L'affidatario ha l'obbligo di produrre e mantenere in vigore una polizza di **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)** e verso prestatori di lavoro (**RCO**) con massimali non inferiori a **€ 5.000.000,00** per entrambi gli ambiti, estendendo la qualifica di "Assicurato" anche all'Amministrazione committente.
- **Garanzia finanziaria:** prima della stipula del contratto, l'affidatario deve costituire una **cauzione definitiva** pari al **10% dell'importo complessivo netto** dell'affidamento.
- **Divieto di cessione/subappalto:** è fatto divieto di cedere o subappaltare, totalmente o parzialmente, il servizio, data la particolarità delle prestazioni.
- **Anti-corruzione:** l'affidatario deve rispettare la normativa anti-corruzione (**L. 190/2012**) e il piano comunale di prevenzione della corruzione, che vieta all'appaltatore di assumere obbligazioni contrattuali in genere con gli amministratori e i responsabili di servizio del Comune di Caluso e i loro familiari stretti.

5. Qualità del servizio

Standards minimi di qualità e dimensioni previste contrattualmente

Gli standard minimi di qualità del servizio sono quelli **riportati nel capitolato** stesso, che l'affidatario è responsabile di realizzare.

Dimensione della Qualità	Servizio	Indicatore Contrattuale (Standard Minimo)	Risultato Previsto vs. Ottenuto (Raffronto)
Efficacia/Sicurezza	Sorveglianza scuolabus	L'operatore deve promuovere un clima sereno e curare l'incolumità dei minori durante il tragitto.	Il capitolato definisce lo standard da perseguire, ma i documenti non forniscono dati sul risultato ottenuto.
Efficacia/Sicurezza	Sorveglianza scuolabus	L'operatore deve assicurarsi della presenza di adulti alle fermate per l'affido del minore al rientro da scuola.	È un obbligo operativo, ma i documenti non contengono dati sul tasso di conformità.
Efficacia/Livello assistenza	Accoglienza ludico/ricreativa	Il rapporto tra bambini (scuola dell'infanzia e primaria) e operatori non potrà essere maggiore di 26 ad uno.	È un requisito numerico di base, ma i documenti non riportano il rapporto medio raggiunto in esercizio.
Efficacia/Integrazione	Assistenza alunni disabili (eventuale)	Il servizio deve essere un sostegno agli insegnanti mirato a integrare l'alunno portatore di handicap nelle attività della classe, in collaborazione con il personale A.S.L. e docente, coerentemente con il progetto educativo individualizzato (P.E.I.).	Il capitolato definisce lo standard qualitativo e la metodologia da seguire, ma l'attivazione del servizio era solo eventuale e non sono presenti dati sui risultati raggiunti.

Tempestività/Continuità	Tutte le prestazioni	Obbligo del coordinatore di garantire la continuità della presenza degli operatori , provvedendo alle sostituzioni sin dal primo giorno di assenza con personale supplente avente gli stessi requisiti.	Questo è un indicatore cruciale di tempestività del servizio, la cui mancata osservanza comporta una penale di € 200,00 per ogni operatore per ogni giorno di mancata sostituzione. Mancano i dati di risultato.
Trasparenza/Rendicontazione	Accoglienza ludico/ricreativa	Consegna all'ufficio istruzione dell' elenco dei presenti al servizio entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento.	Questo obbligo rappresenta l'indicatore minimo di trasparenza operativa. I risultati non sono forniti.

Indicatori non previsti contrattualmente e risultati (benchmarks) I documenti forniti non contengono l'indicazione di risultati raggiunti dagli indicatori di qualità ritenuti significativi e **non previsti contrattualmente**, né menzionano i relativi benchmark riconosciuti [Nessun riferimento].

Indagini di soddisfazione e trattamento delle segnalazioni Le fonti **non riportano le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza** [Nessun riferimento]. Per quanto riguarda il trattamento delle segnalazioni, in caso di inadempienze o difformità riscontrate nei controlli, l'amministrazione comunale invia contestazioni per iscritto. L'impresa è tenuta a fornire giustificazioni scritte e documentate **entro 10 giorni**, prima dell'eventuale applicazione di penali. Non sono previste forme di consultazione dell'utenza.

6. Obblighi contrattuali

Principali obblighi posti a carico del gestore (adempimento atteso):

1. Obblighi di gestione e organizzazione del personale

- **Progetto complessivo** l'affidatario deve espletare i servizi sulla base di un **progetto di organizzazione complessivo** elaborato da sé, che include i singoli programmi di attività. L'inosservanza di tale progetto in sede di gara comporta una penale di **€ 300,00**.
- **Coordinatore** l'affidatario deve individuare un proprio coordinatore operativo con esperienza almeno biennale in servizi analoghi presso una pubblica amministrazione, che funge da referente per il comune.
- **Formazione del personale** l'affidatario si impegna a **formare e/o aggiornare il personale** impegnato nello svolgimento dei servizi, rispettando la programmazione concordata con il responsabile di settore prima dell'avvio.
- **Requisiti e continuità** il gestore deve mantenere il numero di unità di personale richiesto e deve assicurare la **sostituzione sin dal primo giorno di assenza** del personale, con personale avente gli stessi requisiti. La mancata sostituzione è punita con una penale di **€ 200,00 per ogni operatore e per ogni giorno**.
- **Comunicazione personale** prima dell'inizio dei servizi, l'affidatario deve comunicare i nominativi del personale assegnato e deve comunicare tempestivamente le sostituzioni (entro due giorni dal loro verificarsi). La mancata o ritardata trasmissione della documentazione comporta una penale di **€ 250,00 per ogni operatore**.
- **Conformità normativa personale** l'affidatario ha l'obbligo di accertare che il personale non abbia subito condanne per reati che comportino contatti diretti e regolari con i minori, ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002.

2. Obblighi economici e contributivi

- **C.C.N.L. e retribuzione** l'affidatario ha l'obbligo di attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai **Contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L.)** applicabili per il settore nella città metropolitana di Torino. L'inottemperanza degli obblighi previdenziali e delle norme in materia di lavoro comporta una penale di **€ 1.500,00 per ogni operatore**.
- **Materiali e oneri** l'affidatario deve provvedere all'**acquisto di tutti i materiali necessari** per l'espletamento del servizio, inclusi materiale di consumo e ludico per l'accoglienza e i materiali igienici specifici per l'eventuale assistenza agli alunni diversamente abili (guanti monouso, sapone, ecc.). La mancata fornitura del materiale comporta una penale di **€ 100,00 per ogni singolo plesso**.

3. Obblighi di garanzia e assicurativi

- **Cauzione definitiva** prima della stipula del contratto, deve essere costituita una cauzione definitiva pari al **10% dell'importo complessivo netto** dell'affidamento, a garanzia del rispetto di tutte le condizioni contrattuali.
- **Assicurazioni** obbligo di produrre e mantenere una polizza di **responsabilità civile verso terzi (RCT)** e verso prestatori di lavoro e parasubordinati (**RCO**). I massimali non devono essere inferiori a **€ 5.000.000,00** per sinistro di ambito RCT e **€ 5.000.000,00** per sinistro di ambito RCO. La polizza deve estendere la qualifica di "assicurato" all'amministrazione committente.
- **Riservatezza** l'affidatario e gli operatori sono tenuti alla più stretta osservanza della **normativa sulla privacy**, data la natura sensibile dei dati che possono riguardare lo stato di salute degli alunni.

7. Vincoli

I vincoli individuati nei documenti sono prevalentemente di natura legislativa e gestionale, e incidono direttamente sull'economicità del servizio e sulla qualità delle prestazioni.

Vincoli legislativi determinanti obblighi gestionali e sanzioni: L'affidatario è soggetto a una serie di vincoli normativi che determinano specifici obblighi di gestione:

- **Lavoro e sicurezza** l'affidatario deve rispettare le norme del **D.Lgs. 81/2008** e successive modifiche e integrazioni a tutela del proprio personale. Inoltre, deve rispettare le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro. L'inosservanza degli obblighi previdenziali comporta una penale.
- **Anti-corruzione** l'affidatario è vincolato al rispetto della **legge n. 190/2012** e del piano comunale di prevenzione della corruzione. Questo implica il **divieto di assumere obbligazioni contrattuali** in genere con gli amministratori e i responsabili di servizio del comune di caluso e i loro familiari stretti.
- **Tracciabilità finanziaria** il rispetto della **legge 136/2010** sulla tracciabilità dei flussi finanziari obbliga l'affidatario a utilizzare conti correnti dedicati alle commesse pubbliche e a riportare il codice identificativo di gara (**CIG**) in relazione a ogni transazione. La mancata comunicazione sull'attivazione del conto entro sette giorni dalla comunicazione di aggiudicazione è causa di revoca dell'aggiudicazione.

- **Assenza di interferenze** benché le attività non comportino rischi da interferenze, l'affidatario è comunque soggetto all'elaborazione del **documento di valutazione dei rischi** per il proprio personale.

Vincoli economici e di sostenibilità finanziaria:

- **Contenimento dei costi del lavoro** il contratto prevede che il prezzo di aggiudicazione resti **fisso e invariabile** per tutta la durata dell'appalto. Gli eventuali **aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. per il personale sono posti interamente a carico della ditta appaltatrice**. Questo vincolo incide direttamente sull'economicità e sulla sostenibilità finanziaria in caso di rinnovi contrattuali che non siano coperti dalla revisione, prevista solo dal secondo anno e basata sull'indice **ISTAT FOI**.
- **Rischio di sospensione per bassa utenza** l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di **sospendere il servizio** di accoglienza se gli utenti per ogni plesso diminuiscono al di sotto delle **10 unità**, senza che l'affidatario possa richiedere indennizzi a qualsiasi titolo. Questo vincolo sposta sull'affidatario il rischio di mancato introito legato al numero minimo di utenti.
- **Costo degli oneri** tutte le spese relative a imposte, tasse e diritti, e tutte le spese non espressamente previste dal capitolato, sono a totale ed esclusivo carico dell'affidatario.

Vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla qualità e sul rispetto degli obblighi contrattuali:

- **Vincolo di non subappalto** è fatto divieto di cedere o **subappaltare totalmente o parzialmente il servizio**. Questo vincolo è imposto a causa della "particolarità del servizio oggetto del presente appalto" che richiede omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza.
- **Vincoli logistici e orari** il servizio è vincolato a svolgersi in **quattro plessi di scuola statale** specifici e deve seguire l'articolazione e le interruzioni previste dai rispettivi calendari approvati dall'autorità scolastica competente. Inoltre, sono fissate rigide articolazioni orarie giornaliere (ad esempio: 2,30 ore giornaliere per la sorveglianza scuolabus).

8. Considerazioni finali

Risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale

L'analisi condotta sul capitolato descrittivo prestazionale rivela che il Comune di Caluso ha delineato un **quadro gestionale programmatico estremamente dettagliato e normato** per l'affidamento dei servizi socio-educativi e di trasporto scolastico. L'intera struttura contrattuale è orientata a

garantire il controllo diretto e la vigilanza da parte dell'amministrazione comunale, in particolare tramite l'ufficio istruzione e il responsabile del settore amministrativo e dei servizi alla persona. Il sistema di gestione si basa su principi di **responsabilità totale dell'affidatario**, che risponde di ogni onere e responsabilità civile e patrimoniale, ed è obbligato a presentare un **progetto di organizzazione complessivo** prima dell'avvio del servizio. La verifica evidenzia un meccanismo di controllo a posteriori, che richiede all'affidatario di trasmettere due volte l'anno (a metà e a fine servizio) una **breve relazione sull'andamento tecnico** per permettere la valutazione dell'efficacia degli interventi. Tuttavia, non avendo a disposizione queste relazioni periodiche né i dati di verifica effettivi, l'analisi si concentra sulla **potenzialità di rigore** del sistema: l'amministrazione si riserva il diritto di effettuare **controlli senza preavviso** sulle sedi e sui mezzi di trasporto e di applicare un **vasto sistema di sanzioni pecuniarie** per ogni singola violazione contrattuale, arrivando fino alla risoluzione del contratto in caso di inadempimenti gravi o reiterati.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa

La compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità è intrinseca nel disegno del capitolato, benché con una chiara **traslazione di rischio e di oneri** sul gestore.

- **Efficacia:** l'efficacia del servizio è perseguita attraverso la fissazione di **obiettivi sociali ben definiti**, come il supporto ai genitori lavoratori, la garanzia della sicurezza durante il trasporto, la continuità formativa e l'integrazione degli alunni diversamente abili. L'efficacia operativa è assicurata da requisiti stringenti sul personale: l'obbligo di impiegare personale con specifiche qualifiche e di mantenere un rapporto massimo tra bambini e operatori (non superiore a 26 ad uno). La possibilità di richiedere la sostituzione del personale ritenuto inidoneo rafforza ulteriormente la tutela della qualità del servizio erogato.
- **Efficienza:** l'efficienza amministrativa è garantita externalizzando tutti gli **oneri logistici e operativi**. L'affidatario deve provvedere all'acquisto di tutti i materiali necessari, inclusi i materiali di consumo e ludici, e si assume tutti gli oneri non espressamente previsti dal capitolato. L'obbligo del coordinatore di assicurare la **sostituzione del personale sin dal primo giorno di assenza** assicura un'alta efficienza operativa, riducendo le interruzioni del servizio.
- **Economicità:** il principio di economicità è tutelato per l'ente locale dal fatto che il prezzo di aggiudicazione è stabilito per essere **fisso e invariabile** per tutta la durata dell'appalto. L'ente

trasferisce al gestore il rischio derivante dall'incremento del costo del lavoro, stabilendo che **gli eventuali aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. sono interamente a carico della ditta appaltatrice**. Ciò permette all'amministrazione di stabilizzare la spesa per il personale esternalizzato, lasciando l'unica possibilità di revisione del corrispettivo, a partire dal secondo anno, legata all'indice **ISTAT FOI**.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

La gestione del servizio ha un impatto prevedibile e controllato sugli equilibri di bilancio del Comune di Caluso. L'impegno economico annuale netto presunto per l'anno scolastico 2023/2024 è definito in circa **€ 35.430,00 più IVA**, ripartito tra servizio di accoglienza, sorveglianza scuolabus e un incremento specifico. La struttura contrattuale introduce elementi chiave per la salvaguardia degli equilibri finanziari:

1. **Copertura e rischio utenza:** l'amministrazione comunale definisce la quota di partecipazione a carico dell'utenza. Inoltre, il comune si riserva la facoltà di **sospendere il servizio di accoglienza** se gli utenti scendono al di sotto delle 10 unità per plesso, mitigando il rischio di sostenere costi per servizi sottoutilizzati e senza che l'affidatario possa richiedere indennizzi.
2. **Protezione da inadempimento:** la costituzione della **cauzione definitiva** pari al 10% dell'importo netto complessivo dell'affidamento fornisce una copertura diretta per eventuali danni subiti dal comune a causa di inadempienze o cattiva esecuzione del servizio.
3. **Tracciabilità finanziaria:** l'obbligo di utilizzare conti correnti dedicati e di riportare il **CIG** (codice identificativo di gara) su ogni transazione assicura la piena tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dalla **legge 136/2010**.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura

Il modello gestionale attuale è **programmato per una durata di quattro anni** (due anni base più due di rinnovo opzionale), il che fornisce stabilità, ma rende le modifiche radicali complesse.

- **Limitazioni alle innovazioni:** il divieto esplicito di **subappaltare totalmente o parzialmente il servizio**, giustificato dalla particolarità delle prestazioni, limita la possibilità per l'affidatario di introdurre partnership specialistiche o modelli di erogazione alternativi.
- **Meccanismi di adeguamento e recesso:** in prospettiva futura, l'ente locale mantiene comunque un potere di revisione e pressione sul gestore. L'amministrazione può recedere dal contratto se i parametri delle convenzioni **CONSIP** stipulate successivamente risultassero

migliorativi rispetto al contratto in essere e se la ditta non acconsentisse alla modifica delle condizioni contrattuali. Questo meccanismo permette all'ente di sfruttare potenziali innovazioni o miglioramenti di mercato per contenere i costi futuri.

- **Flessibilità operativa:** eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi programmati potranno essere concordati tra le parti, fermo restando il corrispettivo stabilito. Inoltre, nel caso di aumento delle prestazioni a causa di sopravvenute esigenze, i costi aggiuntivi saranno determinati di comune accordo su criteri proporzionali, garantendo una flessibilità nell'adattare il servizio a nuove necessità operative senza riaprire l'intero appalto. La previsione dell'eventuale servizio di assistenza agli alunni diversamente abili, sebbene non attivo, assicura che l'appalto possa assorbire nuove esigenze sociali senza necessità di un nuovo iter di affidamento.

Corsi pre e post scuola – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	€ 832,78	€ 255,48	225,09
Costo complessivo	€ 24.150,56*	€ 17.117,37	25.435,49
Nr. utenti	29	67	113

* I costi del 2022 sono stati aggiornati rispetto a quelli indicati nella relazione dello scorso anno e corrispondono a quelli attualmente riportati.

**Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	24.150,56*	17.117,37	25.435,49
Costi indiretti	0	n.d.	5.800,00
Nr utenti	29	67	113

* I costi del 2022 sono stati aggiornati rispetto a quelli indicati nella relazione dello scorso anno e corrispondono a quelli attualmente riportati.

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	10.629,00	n.d.	6.897,00
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Natura delle entrate: extra-tributarie.

ANALISI SERVIZIO – PISCINA - TERZI NON A RETE

Piscina – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

1. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico locale oggetto dei documenti caricati è la **concessione per la gestione pluriennale degli impianti sportivi siti in Caluso frazione Arè**. Tale servizio si configura come la gestione ordinaria dell'impianto sportivo da parte del concessionario.

Tipologia e natura del servizio

La natura del servizio è prevalentemente sportiva, sebbene siano ammesse anche manifestazioni occasionali a carattere non sportivo, nel rispetto delle destinazioni d'uso. Le attività specifiche ammesse per l'utilizzo della struttura sportiva comprendono il nuoto, il tennis, la pallacanestro, la pallavolo, il calcetto, e altre attività sportive compatibili con la destinazione d'uso dell'impianto. A seguito di un'integrazione contrattuale, anche l'attività di "skateboard" è stata ammessa nell'elenco delle attività sportive praticabili.

L'impianto sportivo, da considerarsi un fruitore di pubblico servizio, deve essere gestito garantendo l'accesso alla fruizione degli impianti e delle attrezzature ai seguenti soggetti: persone a titolo individuale, raggruppate occasionalmente, società, enti, cooperative e associazioni o gruppi sportivi, e scolaresche accompagnate. Il concessionario ha l'obbligo di organizzare le attività con criteri di efficienza ed efficacia, improntate a canoni di correttezza, cortesia e gentilezza nei confronti di chiunque frequenti l'impianto.

Descrizione delle caratteristiche tecniche

Il complesso sportivo comprende in dettaglio:

1. **Impianto natatorio:** costituito da una vasca natatoria da 25 x 12,5 metri e una vasca di acquaticità da 12,5 x 6 metri, oltre al blocco servizi spogliatoi, impianti e locali tecnologici, e area verde delimitata.
2. **Palazzetto dello sport:** che include un'area gioco attrezzata per lo svolgimento di gare di pallavolo e pallacanestro, spogliatoi per atleti e arbitri, locali infermeria, servizi igienici per il pubblico, e una tribuna omologata con capienza massima di 140 persone.
3. **Aree esterne:** composte da due campi da tennis con area verde di pertinenza e area esterna di accesso agli impianti sportivi. Con l'integrazione del contratto, sono state aggiunte "n. 2 aree esterne e verde di pertinenza originariamente adibite al gioco del tennis".

Caratteristiche economiche e ripercussioni per la comunità

Il servizio è di interesse strategico per il comune in quanto il mantenimento e la riqualificazione dell'intero complesso sportivo di Arè generano **ricadute positive in termini di benessere psico-fisico, di aggregazione e di socializzazione** per l'intera comunità calusiese. Inoltre, esso rappresenta un servizio fondamentale per le numerose istituzioni scolastiche presenti sul territorio, dalle scuole dell'infanzia agli istituti di istruzione superiore.

A livello economico, la gestione ordinaria e gli introiti derivanti dall'utilizzo sono interamente a carico e a beneficio del concessionario. In termini di oneri finanziari, il concessionario deve corrispondere al comune un **canone annuo esente IVA di € 1.100,00**. Inoltre, il concessionario si fa carico della maggior parte delle spese di funzionamento, incluse le utenze dell'acqua potabile e dell'energia elettrica (riscaldamento), il rimborso dei consumi telefonici, le spese per pulizia/disinfezione, le spese assicurative, tecniche e di organizzazione.

Il concessionario ha un obbligo sociale esplicito: garantire l'accesso alla struttura a tutti gli abitanti interessati della zona, in particolare ai giovani e alla popolazione scolastica fino alla scuola secondaria superiore. Un'importante caratteristica economica a beneficio della comunità è l'obbligo di garantire **l'utilizzo gratuito della piscina** nel periodo scolastico, dalle ore otto alle ore tredici per cinque giorni alla settimana, a favore delle scuole di Caluso (dalla scuola materna agli istituti superiori), con un istruttore garantito dall'associazione.

2. Contratto di servizio

Oggetto e data di approvazione

L'oggetto della convenzione (Rep. n. 3543) è l'affidamento della gestione degli impianti sportivi ubicati in Caluso (TO) fraz. Arè. La stipula della convenzione è avvenuta il **tredici ottobre duemilasei**, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gestione pluriennale degli impianti sportivi. La gara per l'affidamento era stata espletata in data 13/09/2006 mediante procedura negoziata, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata - scadenza affidamento

La durata originaria della convenzione decorreva dalla data della stipula (13 ottobre 2006) fino al **31 dicembre 2018**.

Successivamente, il contratto è stato modificato e integrato (Rep. n. 3693). A seguito di tale integrazione, il termine di scadenza della concessione (31/12/2018) è stato sostituito con la data del **13 maggio 2034**.

Si rileva che, a luglio 2024, il consiglio comunale ha approvato una proroga di 10 anni della convenzione per la gestione della piscina provinciale di cui al Rep. 15126 del 2/4/2014, che regola i rapporti tra comune e Città Metropolitana di Torino. Tale proroga è stata richiesta per consentire la partecipazione a bandi di riqualificazione energetica (FESR) che richiedono il possesso almeno decennale dell'impianto, prevedendo il rientro del comune nella piena proprietà degli immobili entro il 31/12/2024.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Il valore annuale a carico del concessionario (canone versato al comune) ammonta a € **1.100,00** (esente IVA). Questo importo è pari al valore posto a base di gara incrementato della percentuale di rialzo offerta.

Per quanto riguarda gli oneri di investimento a carico del gestore, con l'integrazione contrattuale (Rep. n. 3693), il concessionario si impegna a realizzare **opere di manutenzione straordinaria di messa a norma e di rinnovo tecnologico**. Il costo di queste opere, riassunte nell'allegato 1 del documento di integrazione, è pari a € **294.514,67**. Tali opere sono considerate a scomputo del canone e delle spese di utilizzo dell'acqua potabile, calcolate con un importo forfettario medio annuo di € 12.000,00 per venti anni. Eventuali contributi in conto capitale o sopravvenzioni da terzi ridurranno proporzionalmente gli anni di scomputo.

Criteri tariffari

Le tariffe per l'utilizzo del complesso sportivo e le relative variazioni sono determinate con atti deliberativi del concedente, in conformità con la disciplina generale prevista dal regolamento comunale per l'utilizzo degli impianti sportivi. Il concessionario dichiara di accettare incondizionatamente il meccanismo tariffario esistente.

È vietato al concessionario decidere riduzioni o esenzioni dal pagamento delle tariffe; è consentito proporre agevolazioni tariffarie che potranno essere applicate solo con previa autorizzazione dell'amministrazione comunale. Tutti i proventi derivanti dal pagamento delle tariffe spettano integralmente al concessionario. Il tariffario, che deve essere esposto in luogo ben visibile, deve essere redatto su carta intestata del concedente e sottoscritto da entrambe le parti.

Principali obblighi del gestore

Investimenti e manutenzione:

- **Investimenti a scomputo:** Il concessionario è obbligato a eseguire opere di manutenzione straordinaria, messa a norma e rinnovo tecnologico per un importo di € 294.514,67.

- **Manutenzione ordinaria:** Sono a carico del concessionario la manutenzione ordinaria degli edifici, degli impianti e delle aree esterne. Sono inclusi gli oneri di pulizia, manutenzione degli estintori, delle maniche e delle porte tagliafuoco, e la manutenzione degli impianti termici a partire dalla stagione 2007/2008.
- **Pulizia e igiene:** Il concessionario deve provvedere alla pulizia dei locali, al taglio erbe, estirpazione infestanti e potatura siepi. Deve inoltre mantenere l'impianto idrico, le vasche e i servizi igienici in perfette condizioni normative (pulizia vasche, fondo vasca, filtri, controllo dosatori cloro/pH).
- **Segnalazioni:** Il concessionario ha l'obbligo di segnalare al concedente ogni deterioramento che rechi pregiudizio alla funzionalità delle strutture.

Qualità dei servizi e tutela utenti:

- **Accesso e orari:** Deve garantire l'apertura e la chiusura quotidiana degli impianti e assicurare una efficiente assistenza.
- **Personale:** Deve provvedere alla presenza di personale addetto (prima, durante e dopo gare/manifestazioni) e fornire assistenza tecnica e funzionale. Per la piscina, deve garantire istruttori maestri di nuoto qualificati F.I.N. e assistenti bagnanti abilitati durante l'orario di apertura.
- **Sicurezza:** Deve dotare la struttura di prodotti necessari per l'infermeria, pronto soccorso e rianimazione. Deve aggiornare costantemente il registro della sicurezza e verificare lo stato di conservazione fisico-funzionale del complesso sportivo.
- **Obblighi scolastici:** Deve garantire l'utilizzo gratuito della piscina per le scuole di Caluso (materna, elementari, medie e superiori) in orari prestabiliti, fornendo l'istruttore.
- **Cortesie:** L'organizzazione delle attività deve essere improntata a canoni di correttezza, cortesia e gentilezza.

Costi dei servizi per gli utenti:

- Il concessionario deve applicare le tariffe in vigore stabilite dal concedente.
- Deve ammettere la presenza del pubblico solo dopo aver accertato che siano state pagate le tariffe e che esistano tutte le agibilità, autorizzazioni e permessi sanitari richiesti.

3. Sistema di monitoraggio - controllo

Il sistema di monitoraggio e controllo della gestione e dell'erogazione del servizio è affidato al **comune di Caluso**, in qualità di ente concedente.

Struttura e modalità di controllo

Il concedente esercita un ampio diritto di ispezione e controllo, potendo eseguire indagini e verifiche in qualsiasi momento.

Controlli sulla gestione finanziaria e contabile (art. 15 e 16):

- Il concedente può prendere visione della contabilità del concessionario, il quale deve tenere una contabilità di ogni movimento in entrata ed uscita per permettere l'esercizio del controllo.
- Il concessionario è obbligato a presentare il **rendiconto della gestione** entro il **31 dicembre di ciascun anno** (relativo all'esercizio finanziario precedente, coincidente con l'anno sociale). Questo rendiconto deve essere accompagnato da una relazione illustrativa sull'andamento gestionale.
- Il comune può chiedere spiegazioni, documentazioni, ed eseguire **ispezioni e controlli contabili**.
- Il concedente si riserva il diritto di eseguire **indagini e verifiche** (anche presso gli utenti).

Controlli tecnici e operativi (art. 9, 11, 12):

- L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare **controlli periodici** sullo stato di gestione degli impianti tramite il proprio ufficio tecnico.
- Il concedente può intervenire per motivi di igiene, sanità, ordine pubblico e pubblica sicurezza, anche con l'intervento dei servizi di igiene pubblica e delle forze di polizia.
- Il concessionario deve consegnare all'amministrazione comunale i rapporti mensili sull'utilizzo e comunicare il nominativo di tutto il personale istruttore utilizzato e ogni variazione.
- In caso di esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria a scomuto (art. 8 *bis*), l'amministrazione si riserva la facoltà di eseguire **controlli per verificare la conformità** dei lavori stessi alla progettazione definitiva-esecutiva. Al termine dei lavori, dovrà essere concordato un sopralluogo con il **Settore lavori pubblici** per il controllo delle opere eseguite.
- L'ente concedente si riserva il diritto di **ispezionare** ogni luogo o impianto in qualsiasi momento.

Sistema sanzionatorio e risoluzione: Il concedente è tutelato da un sistema di risoluzione contrattuale per inadempimento (cause risolutive di diritto). Le cause risolutive includono: violazioni gravi e reiterate dei doveri di gestione, grave e reiterata mancanza di pulizia, compromissione dell'igiene, chiusura ingiustificata dell'impianto, utilizzo per scopi diversi, non corretta applicazione delle tariffe. Sono previste penalità specifiche per inadempimenti, tra cui:

- € 100,00 per ogni giorno di chiusura ingiustificata dell'impianto sportivo.
- Una penale pari al 10% dell'importo delle opere di manutenzione non eseguite, che può raddoppiare se eseguite dal comune.
- € 100,00 giornalieri per mancata pulizia dei locali.

Il concedente ha il diritto di **incamerare in via amministrativa la cauzione definitiva** (fissata originariamente in € 1.200,00) in caso di inadempimenti o mancato pagamento delle penalità, pena la decadenza della concessione stessa.

4. Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi

Il soggetto affidatario, anche chiamato "concessionario", è una **associazione temporanea di imprese (ATI)** con sede legale in Caluso, via Duca degli Abruzzi, 22.

L'associazione temporanea di imprese è stata costituita con atto a rogito del notaio Antonio Forni di Caluso, Rep. n. 84510, in data **04/10/2006**.

L'ATI è costituita dalle seguenti entità:

1. **A.s.d. Libertas Nuoto Caluso** (Associazione sportiva dilettantistica).
2. **Società "Centro Ricerche Sportive e Culturali Edizioni Sportive Libertas Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica".**

Il rappresentante legale che interviene per l'associazione temporanea di imprese è il Signor **Ferrero Mauro**, nato a Ivrea (TO) il 10/04/1957, in qualità di **Presidente della A.s.d. Libertas Nuoto Caluso**.

Oggetto sociale e altro rilevante

L'oggetto principale dell'ATI è l'affidamento in concessione della gestione pluriennale degli impianti sportivi. La natura statutaria delle due componenti è sportiva.

Il concessionario ha l'obiettivo di **promuovere l'attività agonistica o semplicemente sportiva** dei propri associati e la diffusione della pratica di tutte le discipline natatorie tramite corsi e iniziative.

Si impegna a proporre attività sportive che rispondano alle esigenze di formazione, mantenimento, recupero e ricreative per tutte le fasce di età.

Ai fini della verifica, è rilevante che il concessionario è tenuto a depositare, all'avvio della gestione, copia della **polizza assicurativa** per l'oggetto della concessione, garantendo tutti i frequentatori contro danni o incidenti alle persone e alle cose, per un massimale unico di responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 5.000.000,00. Tutte le spese relative al personale (addetto a pulizia, locale, tecnico e amministrativo) sono a carico del concessionario.

5. Qualità del servizio

Dimensioni della qualità e standard contrattuali

Efficacia e gestione: Il concessionario ha l'obbligo di organizzare le attività ammesse con criteri di efficienza ed efficacia. L'obiettivo principale è promuovere l'attività sportiva e la diffusione delle discipline natatorie attraverso corsi e iniziative, proponendo attività che rispondano alle esigenze di formazione, mantenimento, recupero e ricreative per tutte le fasce d'età.

Accessibilità e inclusione:

- **Accesso all'utenza:** l'accesso alla fruizione degli impianti e delle attrezzature deve essere garantito a persone a titolo individuale, raggruppate occasionalmente, società, enti, cooperative, gruppi sportivi e scolaresche accompagnate.
- **Accesso sociale:** il concessionario deve garantire l'accesso alla struttura a tutti gli abitanti interessati della zona, in particolare ai giovani e alla popolazione scolastica fino alla scuola secondaria superiore.
- **Utilizzo gratuito per le scuole (indicatore specifico):** un livello minimo di qualità e accessibilità è dato dall'obbligo di garantire l'**utilizzo gratuito della piscina** nel periodo scolastico (dalle 8:00 alle 13:00 per cinque giorni a settimana) a favore delle scuole di Caluso (dalla scuola materna agli istituti superiori), con l'associazione che deve garantire la presenza di un istruttore.
- **Personale qualificato:** deve essere garantita la presenza di tecnici istruttori maestri di nuoto qualificati F.I.N. (Federazione italiana nuoto) e/o da eventuali scuole autorizzate dalla F.I.N.. Deve essere garantita anche l'assistenza al salvamento durante l'orario di apertura, con il numero di assistenti bagnanti abilitati richiesto dalla normativa.

Tempestività e continuità:

- **Apertura:** il concessionario deve assicurare l'apertura e la chiusura quotidiana degli impianti.
- **Continuità del servizio:** il servizio di gestione non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare del concedente, salvo cause di forza maggiore.
- **Chiusura programmata:** l'apertura continuativa dell'impianto natatorio è prevista, fatta salva la chiusura domenicale, nelle feste infrasettimanali, nonché per un numero massimo di venti giorni annui lavorativi da comunicarsi preventivamente all'amministrazione comunale. La chiusura ingiustificata dell'impianto o di sue parti per più di quindici giorni nel corso di un esercizio finanziario costituisce una causa risolutiva del rapporto.

Trasparenza e consultazione dell'utenza:

- **Trasparenza tariffaria:** il tariffario, redatto su carta intestata del concedente e sottoscritto dalle parti, deve essere esposto in luogo ben visibile all'ingresso del complesso sportivo.
- **Informazione all'utenza:** il concessionario ha l'obbligo di fornire l'informazione all'utenza circa l'uso e la disponibilità degli impianti.
- **Gestione reclami/suggerimenti:** per garantire il principio di trasparenza e il coinvolgimento dell'utenza, l'utente insoddisfatto o con suggerimenti può rivolgersi al concessionario, il quale ha l'obbligo di ascoltare, prender nota e trasmettere tutto al concedente. L'ente concedente, a sua cura, ha predisposto all'ingresso una cassetta con una fessura per permettere a chiunque di inserire rimostranze o suggerimenti, ritirandone periodicamente il contenuto. Il concedente può altresì eseguire indagini e verifiche direttamente presso gli utenti.

Igiene e sicurezza:

- **Manutenzione igienica:** il concessionario è responsabile della manutenzione dell'impianto idrico, del trattamento e riciclo dell'acqua di utilizzo e deve provvedere alla pulizia delle vasche, del fondo vasca, dei filtri e al controllo dei dosatori per il cloro e il flocculante. Deve inoltre mantenere i servizi igienici in perfette condizioni normative.
- **Sicurezza:** è obbligatorio dotare la struttura di prodotti necessari al servizio di infermeria, pronto soccorso e rianimazione. È inoltre imposto l'obbligo di mantenere i percorsi di esodo sgombri e fruibili, la presenza di personale idoneo per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, e di tenere sempre aggiornato il registro della sicurezza.

- **Comunicazioni periodiche:** deve consegnare all'amministrazione comunale i rapporti mensili sull'utilizzo e comunicare i nominativi di tutto il personale istruttore utilizzato e ogni variazione.

7. Vincoli

La gestione del servizio è soggetta a vincoli di natura legislativa, tecnica e finanziaria che incidono sulla sostenibilità del servizio e sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Vincoli legislativi e amministrativi

- **Normativa di riferimento:** l'intera gestione deve essere prestata nel pieno rispetto delle norme disciplinanti le attività ammesse e di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene, della salute pubblica e dell'ordine pubblico. Eventuali violazioni a leggi o regolamenti (incluso il regolamento di polizia urbana) ricadono sul concessionario.
- **Vincolo tariffario:** il concessionario non ha autonomia tariffaria, in quanto le tariffe sono determinate con atti deliberativi del concedente. È vietato decidere riduzioni o esenzioni, salvo proporre agevolazioni che devono essere autorizzate dall'amministrazione comunale.
- **Decadenza della concessione:** la concessione è soggetta a risoluzione di diritto in caso di gravi e reiterate violazioni dei doveri di gestione, grave mancanza di pulizia, chiusura ingiustificata dell'impianto, o mancata corretta applicazione delle tariffe.
- **Vincolo di assicurazione:** l'obbligo di depositare una polizza assicurativa con massimale minimo di responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 5.000.000,00 costituisce un vincolo finanziario e operativo per la tutela degli utenti.

Vincoli tecnici e tecnologici

- **Standard di sicurezza e capienza:** il palazzetto dello sport è vincolato a una capienza massima di 140 persone. Devono essere rispettati gli standard di sicurezza, inclusa la costante verifica dello stato di conservazione fisico-funzionale dell'intero complesso sportivo.
- **Interventi necessari:** la necessità di eseguire opere di manutenzione straordinaria di messa a norma e di rinnovo tecnologico per quasi 300.000 euro (opere a scomputo) indica la presenza di vincoli tecnici preesistenti che impedivano la piena funzionalità dell'impianto secondo gli standard attuali.

6. Obblighi contrattuali

Obblighi gestionali e di funzionamento

- **Pagamento del canone:** il concessionario è tenuto a corrispondere al comune un canone annuo esente IVA di € 1.100,00.
- **Oneri finanziari a carico:** sono a carico del concessionario le spese generali di funzionamento, inclusi i consumi di utenze telefoniche, l'utilizzo dell'acqua potabile e dell'energia elettrica (riscaldamento), il rimborso dei consumi telefonici, le spese per la pulizia, la depurazione e disinfezione dei locali, le spese derivanti da stampa e diffusione di volantini, e le spese assicurative, tecniche e di organizzazione.
- **Personale:** tutte le spese relative al personale addetto (pulizia, locale, tecnico e amministrativo) sono interamente a carico del concessionario.
- **Manutenzione ordinaria:** la manutenzione ordinaria degli edifici, degli impianti e delle aree esterne è interamente a carico del concessionario, inclusa la manutenzione ordinaria degli impianti termici a partire dalla stagione 2007/2008.
- **Adempimenti di sicurezza e pulizia:** il concessionario deve adempiere alla revisione semestrale degli estintori, delle maniche, dei naspi e delle porte tagliafuoco e deve registrare tali interventi. Deve altresì provvedere alla pulizia di tutte le aree affidate, inclusi il taglio erbe, l'estirpazione delle infestanti e la potatura delle siepi.

Obblighi di investimento (Opere a scomputo)

- **Opere a scomputo:** l'integrazione contrattuale (rep. n. 3693) ha imposto l'obbligo di realizzare opere di manutenzione straordinaria, di messa a norma e di rinnovo tecnologico per un importo di € 294.514,67. Queste opere sono considerate a scomputo del canone e delle spese per l'acqua potabile. Il concedente si riserva la facoltà di eseguire controlli per verificare la conformità dei lavori.

Obblighi di trasparenza e rendicontazione

- **Rendiconto della gestione:** il concessionario deve presentare all'amministrazione comunale il rendiconto della gestione entro il 31 dicembre di ciascun anno (riferito all'esercizio finanziario precedente), corredato da una relazione illustrativa sull'andamento gestionale.
- **Documentazione e contabilità:** è obbligato a tenere una contabilità di ogni movimento in entrata ed uscita per consentire al concedente di esercitare il controllo.

- **Manutenzione idrica specialistica:** per la piscina, esiste il vincolo tecnico di mantenere l'impianto idrico, le vasche e i servizi igienici in perfette condizioni normative, inclusi i controlli sul dosaggio del cloro/pH e l'aggiornamento dei registri richiesti dal servizio di igiene pubblica.

Vincoli sull'economicità e sostenibilità finanziaria

- **Rientro dell'investimento:** la sostenibilità finanziaria della gestione a lungo termine è garantita dal meccanismo dello scomputo. L'importo dei lavori di € 294.514,67 viene recuperato tramite il mancato pagamento del canone annuo (€ 1.100,00) e il mancato pagamento di un importo forfettario medio annuo di € 12.000,00 per le spese di utilizzo dell'acqua potabile, spalmati su venti anni. Il valore di tali opere è fisso e invariabile, anche se i costi di esecuzione risultassero superiori.
- **FESR e riqualificazione energetica:** un vincolo amministrativo-finanziario di natura strategica è emerso con la volontà del comune di partecipare al bando regionale FESR (programma regionale FESR Piemonte 2021/2027) per la riqualificazione energetica complessiva dell'impianto natatorio. Poiché il bando richiedeva il possesso almeno decennale dell'impianto, questo ha imposto l'accettazione della proroga di 10 anni della convenzione per la gestione della piscina provinciale e, come contromisura, la richiesta da parte della Città Metropolitana di Torino di procedere entro il 31/12/2024 alla formale rinuncia anticipata del diritto di superficie, vincolando di fatto il comune al rientro nella piena proprietà degli immobili. Questo vincolo è ritenuto strategico per il mantenimento e la riqualificazione del complesso.

8. Considerazioni finali

Risultanze della verifica sulla situazione gestionale del servizio

La verifica effettuata dimostra che il comune di Caluso ha optato per una **gestione indiretta e a lungo termine** (fino al 2034) degli impianti sportivi, affidandola a una associazione temporanea di imprese (ATI) a vocazione sportiva. Questo modello gestionale mira principalmente a **trasferire gli oneri di funzionamento e di investimento** dal bilancio comunale al concessionario.

Un aspetto centrale della situazione gestionale è l'accordo di integrazione contrattuale del 2014 che ha esteso la durata della concessione e, contestualmente, ha imposto al concessionario la realizzazione di **opere di manutenzione straordinaria e rinnovo tecnologico per € 294.514,67**,

tramite il meccanismo dello scomputo. Questo meccanismo risolve l'esigenza di ammodernamento dell'impianto, garantendo il finanziamento degli interventi necessari senza oneri immediati per l'ente locale, ma stabilendo un vincolo finanziario ventennale per il rientro dell'investimento da parte del gestore.

L'amministrazione comunale mantiene un ruolo di **controllo attivo e ispettivo**, potendo eseguire verifiche contabili e tecniche in qualsiasi momento e richiedendo un rendiconto annuale della gestione. Inoltre, il contratto stabilisce chiare clausole risolutive e un sistema di penalità per garantire il rispetto degli obblighi di igiene, continuità e sicurezza, elementi essenziali per la qualità del servizio.

Compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità

La gestione del servizio tramite concessione a un'ATI sportiva, con trasferimento di costi e l'obbligo di investimento, risulta **coerente con i principi di economicità e di efficienza amministrativa**.

Economicità: il principio di economicità è soddisfatto poiché le spese di gestione ordinaria (utenze, personale, pulizia) e una parte significativa delle spese straordinarie (lavori a scomputo) sono a carico del concessionario. Il canone annuo di € 1.100,00 versato al comune è simbolico rispetto all'onere gestionale complessivo.

Efficienza: la lunga durata della concessione (fino al 2034) e l'obbligo di sostenere investimenti a proprio carico incentivano il concessionario a gestire l'impianto in modo efficiente per massimizzare gli introiti tariffari e ammortizzare l'investimento effettuato. L'efficienza operativa è assicurata anche da requisiti contrattuali specifici, come la necessità di personale qualificato F.I.N. e l'aggiornamento costante dei registri di sicurezza.

Efficacia: l'efficacia del servizio è misurata non solo dalla sua operatività, ma soprattutto dalle sue ricadute sociali. Il contratto impone precisi obblighi sociali, il più significativo dei quali è l'utilizzo gratuito della piscina per le scuole di Caluso (dalla scuola materna agli istituti superiori) in orari stabiliti. Questo garantisce che, nonostante la gestione privata, l'impianto assolva pienamente la sua funzione di **servizio strategico per il benessere psico-fisico e l'aggregazione** della comunità, come riconosciuto anche in documenti più recenti.

Conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale

Le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale sono prevalentemente positive e mitiganti.

Oneri ridotti: il comune non sostiene i costi operativi (personale, utenze, manutenzione ordinaria) che ricadono interamente sul concessionario.

Neutralizzazione dei costi straordinari: il meccanismo delle opere a scomputo neutralizza l'impatto di un investimento straordinario di quasi 300.000 euro, permettendo all'amministrazione di posticipare o evitare l'iscrizione di tali spese a bilancio, sebbene mantenga l'onere finanziario implicito legato al mancato incasso del canone e delle spese per l'acqua potabile per due decenni.

Esposizione finanziaria futura: pur avendo ceduto la gestione, il comune resta responsabile per la manutenzione straordinaria non coperta dalle opere a scomputo. Tuttavia, l'asset è considerato strategico e il comune è disposto a farsi carico degli oneri finanziari per il mantenimento. La delibera del 2024 conferma che l'attuale convenzione già grava il comune non solo della manutenzione ordinaria ma anche di quella straordinaria (in deroga all'art. 1808 del codice civile per quanto riguarda i rapporti con la città metropolitana), e che l'acquisizione della proprietà non muterebbe l'impegno finanziario necessario.

Gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni in prospettiva futura

I documenti indicano che il comune è attivamente impegnato in **modifiche e innovazioni strategiche** per il futuro del servizio, in particolare riguardo alla **proprietà e alla sostenibilità energetica**.

Innovazione e riqualificazione energetica: la modifica più rilevante in prospettiva futura è la volontà dell'amministrazione comunale di partecipare al bando regionale FESR (programma regionale FESR Piemonte 2021/2027) per la **riqualificazione energetica complessiva dell'impianto natatorio**. L'obiettivo dichiarato è ottenere significativi risparmi di gestione, indicando un'attenzione alla sostenibilità a lungo termine.

Modifica della proprietà (strategica): per poter partecipare a tale bando, che richiede il possesso almeno decennale dell'impianto, è stata approvata la richiesta della città metropolitana di Torino di procedere entro il 31/12/2024 alla **formale rinuncia anticipata del diritto di superficie**, comportando il rientro del comune nella piena proprietà degli immobili. Questa è una modifica fondamentale nella titolarità dell'asset, dettata da vincoli finanziari esterni, ma ritenuta di interesse strategico per garantire la riqualificazione del complesso sportivo di Arè.

Prospettiva gestionale futura: nonostante il rientro della proprietà entro il 2024, la gestione del servizio con la ATI (relativa al complesso generale) è vincolata fino al 2034. Non sono contemplate

alternative gestionali immediate, ma la riqualificazione energetica finanziata dal FESR, in combinazione con l'acquisizione della piena proprietà, pone le basi per una maggiore libertà decisionale sulle future modalità di erogazione o di gestione (alternativa tra concessione e gestione diretta) che diventeranno effettivamente valutabili solo dopo la scadenza dell'attuale contratto nel 2034.

Piscina – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite per utente e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	€ 113,33	€ 122,22	€ 129,41
Costo complessivo	€ 160.000	€ 200.000	€ 220.000

**Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	€ 142.00,00	€ 145.000,00	€ 155.000
Costi indiretti	€ 75.000,00	€ 95.000,00	€ 100.000

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	€ 180.000,00	€ 210.000,00	€ 250.000,00
Crediti maturati	0	0	
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	

